

OGGETTO: Esame ed approvazione verbali sedute precedenti

Presidente: Consiglieri per cortesia prendete posto. Signore e signori buonasera, buonasera alle persone che stanno in aula, ai consiglieri, al Sindaco, alla Giunta e alle persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Invito la Dottoressa Boccato a fare l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie Dottoressa, hanno risposto all'appello Paliotta Crescenzo, Asciutto Franca, Astolfi Massimo, per cortesia silenzio grazie, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Esigibili Santino, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Russi Rosaria, e Zonetti Andrea. Prima di dare lettura dell'Ordine del Giorno del Consiglio comunale, volevo fare una comunicazione al Consiglio comunale, a tutti i Consiglieri, gli Assessori non ch  ai Delegati che i Dottori commercialisti, come gi  Vi avevo annunciato la scorsa volta, hanno dato la loro disponibilit  per farci una lezione sul bilancio per il giorno 24, che   un sabato , mattina, oppure per venerd  23. Invito i Consiglieri o gli Assessori che sono presenti in aula di dare la loro adesione o per venerd  23 dalle 17 fino alle 18, 19 oppure per sabato 24...una sola lezione...una sola lezione, o per venerd  23...l'ora? La mattina le 9 le 10...no penso siano due ore. Non ho idea di quanto durer , comunque loro hanno dato la disponibilit  per venerd  dalle 17 in poi, penso per 19, 19e30 si concluder , oppure in alternativa per il sabato 24, dalle 9 o 10 del mattino, l'orario poi glielo dovremmo comunicare noi. Quindi invito i consiglieri a dare la loro adesione o per venerd  o per sabato. La maggioranza dei consiglieri che saranno disponibili o per venerd  o per sabato la faremo quindi o il venerd  o il sabato. Magari, invito a fornire i nominati al Signor Crescimbeni qua in aula. Diamo lettura dell'Ordine del Giorno del Consiglio comunale, esame ed approvazione verbali sedute precedenti...no scusi consigliere Moretti, pu  dirlo al microfono...

Cons. Moretti: Si. Mi   sfuggito l'invito che ha fatto Presidente. Volevo capire. Lei ci invita a dare l'adesione per un giorno o per l'altro affin , raggiunto un certo numero di partecipanti si possa tenere la lezione qui piuttosto che Roma, la dove   previsto?...si tiene qui comunque...

Presidente: ...se ad esempio...infatti...

Cons. Moretti: pu  ripetere i giorni che propone, quali sono?

Presidente: mettiamo il caso che dieci consiglieri siano disponibili il venerd  e solamente cinque il sabato, si fa il venerd  perch  la maggioranza dei consiglieri o degli assessori ha deciso per quella giornata...no, non   un corso, chiamiamolo corso, ma   una lezione sul bilancio che tiene l'Ordine dei Dottori commercialisti, come loro impegno gratuito alla nostra partecipazione...

Cons. Moretti: Pu  ripetermi quali giorni propone, cortesemente.

Presidente: Venerdì 23 oppure sabato 24

Cons. Moretti: d'accordo

Presidente: quindi sulla base delle nostre disponibilità loro hanno dato queste due disponibilità. O un giorno, o l'altro. Quindi spetta a noi come consiglieri decidere quale giorno. Così io domani posso comunicare e loro visitano anche l'aula per poter fare degli slide show...

Cons. Moretti: e il programma del corso, di questa giornata informativa...

Presidente: relativamente al bilancio. Verrà un esperto di bilancio e tratterà il bilancio degli Enti Locali, quello che noi...

Cons. Moretti: in termini generali, non in relazione al bilancio appena presentato?

Presidente: in termini generali

Cons. Moretti: Ok grazie.

Presidente: Se magari avete delle domande su questa cosa poi potremmo fare anche un incontro con i Dottori commercialisti prima che tengano questa lezione. Se non ci stanno altre domande su questa comunicazione o altri chiarimenti...consigliere Penge prego.

Cons. Penge: Sì, se è possibile farlo di venerdì, perché il sabato abbiamo un po di impegni.

Presidente: Consigliere, infatti io ho dato la disponibilità o per venerdì o per sabato. La maggioranza dei consiglieri poi deciderà quale giorno, penso che sia stata democratica la proposta, consigliere Penge. Quindi se la maggior parte dei consiglieri scelgono per venerdì lo facciamo venerdì, se la maggior parte dei consiglieri sceglie il sabato...ecco, il consigliere Ruscito, infatti suggerisce il sabato...il consigliere Fioravanti il venerdì...comunque se cortesemente date la Vostra adesione...il venerdì pomeriggio o sabato mattina, ovviamente. L'invito è rivolto a tutti gli amministratori, compresi...no il sabato sera forse si va a ballare...l'invito, dicevo, è rivolto a tutti gli amministratori ai consiglieri nonché ai delegati. Passiamo alla lettura dell'Ordine del Giorno. Esame ed approvazione verbali sedute precedenti, mozioni ed interrogazioni, esame ed approvazione regolamento per la gestione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola materna ed elementare, sistema bibliotecario Ceretano Sabatino approvazione nuovo schema di convenzione, punto 5 esame ed approvazione regolamento biblioteca comunale...consigliere Fioravanti per cortesia...lo so che parla bene di me, io la ringrazio, però sto leggendo l'Ordine del Giorno...arriva un eco perché i microfoni forse non funzionano molto bene oggi...si figuri, si figuri...il punto 6 proposta deliberazione gruppo consiliare P.D. calendario manifestazioni ed iniziative turistiche anno 2008, punto 7 conferma istituzione e composizione Commissioni consiliari permanenti, punto 8 modifica articolo 4 comma secondo dello statuto dell'Azienda speciale Ala Servizi, il punto 9 approvazione programma di incarichi di studio di ricerca e di consulenza per l'anno 2008, punto 10 piano di zona fascia Aurelia assegnazione alla società cooperativa Casabell s.r.l.

lotto C approvazione schema convenzione ai sensi dell'articolo 35 Legge 865 del 71, punto 11 pulizia arenili pubblici affidamento servizio all'Azienda pubblica Ala Servizi. IL Consiglio comunale è stato convocato per oggi, 14 e per il 19 maggio, quindi abbiamo la possibilità di discutere tutti questi punti all'Ordine del Giorno. Dottoressa, per cortesia mi passa il punto uno, grazie. Allora, lettura...se non ci stanno comunicazioni da fare al Consiglio...nessuna...esame ed approvazione verbali sedute precedenti. Sottoponiamo all'approvazione del Consiglio Comunale i seguenti verbali. Verbale di deliberazione numero 29 del 5 maggio 2008 mozioni, numero 30 del 7 maggio 2008 istituzione del Consiglio dei giovani e del Consiglio dei bambini e dei ragazzi integrazione normativa allo Statuto Comunale articoli 30 bis e 30 ter, verbale di deliberazione numero 31 del 7 maggio 2008 l'oggetto è istituzione consulta pari opportunità tra uomini e donne nomina componenti, verbale di deliberazione numero 32 del 7 maggio 2008 Fondazione Freccia nomina componenti revisori dei conti. Allora Consiglieri, possiamo mettere in votazione i verbali di deliberazione del Consiglio Comunale che ho appena letto. Chi è favorevole alla loro approvazione alzi la mano...dodici favorevoli, chi si astiene...contrari...si è allontanata il consigliere Di Girolamo...quindi i verbali sono approvati. Riapro un attimino il discorso sulla lezione del bilancio. Allora, la maggior parte dei consiglieri hanno aderito per venerdì, quindi dovremo tenere questo corso venerdì, alle ore 17. Comunque io domani ricontatto nuovamente il Consiglio dell'Ordine, quindi verrà tenuto venerdì questo corso. Poi, ovviamente, ci sentiremo per telefono oppure, darò ulteriori comunicazioni il 19, giorno del Consiglio Comunale.

OGGETTO: Mozioni ed interrogazioni

Presidente: Allora, al secondo punto all'Ordine del Giorno, mozioni ed interrogazioni. Ricordiamo che le mozioni e interrogazioni insieme non possono superare un'ora e mezzo. Consigliere Battilocchi ha chiesto la parola...sull'ordine dei lavori? Prego consigliere.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente, buona sera a tutti. Intanto volevo scusarmi ma sarò assente da Ladispoli sai venerdì che sabato e quindi non potrò essere presente a quel interessantissimo incontro. Sull'ordine dei lavori, Presidente, vorrei capire come procederemo nei lavori quanto dureranno mozioni e interrogazioni se stasera faremo un punto o due o non ne faremo niente. Capire un attimino come si svolgeranno le cose.

Presidente: Sì consigliere, grazie. Però ho detto che, come da regolamento, tra mozioni e interrogazioni non dovremmo superare l'ora e mezzo. Quindi dedicheremo la metà dell'ora e mezzo alle mozioni e il resto alle interrogazioni. Sono praticamente le ventuno e venti, se iniziamo subito con le mozioni poi interrompiamo e facciamo il restante tempo per le interrogazioni e poi procediamo con i punti fin quanto decidiamo di stare in Consiglio Comunale. Allora, se la Dottoressa Boccato mi passa...sì le mozioni...grazie Dottoressa Boccato, allora...le mozioni. 30 gennaio 2008 la mozione a firma del consigliere Franca Ascianto sul tema della sostenibilità energetica a seguito dei cambiamenti climatici, poi il 5 marzo del 2008 sempre a firma del consigliere Franca Ascianto sulla mozione raccolta differenziata, sempre a firma del consigliere Franca Ascianto 2 aprile 2008, prevenzione da infezione da papilloma virus umano, un'altra mozione del 7 di maggio a firma del consigliere Giovanni Ardita, istituzione della commissione consiliare speciale politiche per la sicurezza urbana. Consigliere Ascianto, prego.

Cons. Ascianto: Presidente, saluto tutti i consiglieri e ai cittadini che ascoltano questo Consiglio, il Sindaco e tutta la Giunta. Volevo dire che la mozione sulla raccolta differenziata la discuterò la prossima volta in quanto ho notato che c'è una integrazione della normativa che sto che analizzando, quindi visto che sono trascorsi già un paio di mesi da quando l'ho presentata presumo che sia giusto integrarla con una nuova visione del piano rifiuti sulla regione Lazio. Quindi stasera vorrei discutere la prevenzione dall'infezione da papilloma virus e quello sul piano energetico se va bene, se siete d'accordo.

Presidente: Grazie consigliere Ascianto. Quindi la mozione sulla raccolta differenziata chiede che venga discussa in un altro Consiglio Comunale, mentre oggi vorrebbe discutere quella sulla sostenibilità energetica e quella sulla prevenzione da infezione da papilloma virus. Quale vuole discutere per prima, penso quella con il protocollo anteriore quindi quella del 30 gennaio. Prego consigliere a lei la parola, illustri cortesemente al Consiglio comunale la sua mozione.

Cons. Ascianto: Sì grazie, iniziamo con questa del papilloma virus che tanto il primo dopo... presumo questa sia più veloce

Presidente: Quindi vuole parlare prima di quella del papilloma virus...

Cons. Ascitutto: ...è importante, sì.

Presidente: va bene consigliere, prego.

Cons. Ascitutto: Grazie. Il 28 marzo del 2007 è già disponibile per tutte le donne il vaccino contro il tumore del collo dell'utero e questa importante azione positiva per la salute donna contribuirà a ridurre notevolmente una malattia che ogni giorno colpisce in Italia circa dieci donne con una mortalità annuale di circa millesettecento decessi. Con l'impegno della commissione igiene e sanità del Senato, il Ministro della salute ha potuto compiere un importante passo nel campo della prevenzione nel campo dell'oncologia, garantendo l'offerta gratuita del vaccino a tutte le adolescenti di età di dodici anni. Attualmente però le donne adolescenti fuori dalla fascia di età dei dodici anni non hanno gratuito questo vaccino e quindi deve essere acquistato in farmacia ad un costo molto elevato di circa 188,15 centesimi a dose. Considerando che le dosi sono tre che devono essere somministrate nell'arco di un anno, potete capire quanto diventa costoso la prevenzione. Però, fortunatamente, la Regione Lazio ha abbattuto questo costo attraverso la mozione presentata dall'allora consigliere regionale Stefano DeLillo, di Forza Italia, quindi oggi per quanto riguarda il servizio sanitario gratuito è attribuito alle dodicenni, però per le altre fasce di età, purtroppo, deve essere fatto a carico delle famiglie. La mozione che io presenterò questa sera parte da queste premesse, però la leggo per intero e poi eventualmente chiedo se Voi siete d'accordo nel votarla. La mozione recita esattamente: prevenzione da infezione da papilloma virus umano. Verificato che, le infezioni da papilloma virus umano è una delle cause del cancro del collo dell'utero e delle lesioni genitali esterne, la vaccinazione, alle attuali conoscenze, è una valida precauzione dal virus sopra citato. E' doveroso pertanto sensibilizzare le Istituzioni Locali e le ASL affinché venga distribuito sul territorio di Ladispoli. Premesso che il Ministro Livia Turco, dopo l'approvazione e l'immissione in commercio da parte dell'EMEA Agenzia Europea dei medicinali e dell'AIFA Agenzia Italiana del farmaco, del vaccino quadrivalente contro il papilloma virus umano, con comunicato numero 20 del 24 gennaio 2007, ha affermato che l'Italia è il primo paese, in Europa, ad attuare la prevenzione primaria nei confronti del cancro alla cervica uterina. Nel documento finanziaria e manovre 2008 si assicurano i finanziamenti alla Regione con un aumento del fondo a loro disposizione per favorire la rapida esecuzione della vaccinazione contro il cancro della cervica uterina per le ragazze di dodici anni. Comunicato stampa Ministeriale numero 256 del 29 settembre 2007. Ancora oggi nulla è stato localmente comunicato in merito all'iniziativa per l'avvio del programma di vaccinazione con il coinvolgimento delle ASL, coordinamento pianificazione chiamata attiva, indicazioni chiare ed efficaci per la cittadinanza. Nella Regione Lazio e in particolare a Ladispoli, la popolazione non ha ancora ottenuto indicazioni sui luoghi dove verrà somministrata la vaccinazione ne sulle modalità di effettuazione della stessa. La ASL locale non si è ancora pronunciata rispetto all'organizzazione dei centri vaccinali di riferimento sul nostro territorio. Considerato che l'Amministrazione Comunale ha un delegato alla sanità e un medico scolastico per ogni istituto, particolarmente impegnato a Promuovere e a tutelare la salute dei cittadini, la sottoscritta consigliere comunale di Forza Italia, Franca Ascitutto, impegna il Sindaco e la giunta a: sensibilizzare le ASL del territorio in merito al questione per diffondere una campagna di vaccinazione per le dodicenni e per le altre fasce di età, di predisporre in bilancio una quota per attuare un progetto di vaccinazione verso una popolazione in condizioni di disagio socio economiche, anche sul nostro territorio, di prendere contatti

con la regione per promuovere un progetto di vaccinazione ospedaliero, qui vorrei aggiungere..anche presso il consultorio locale, poi vedremo se siete d'accordo, di promuovere incontri sul territorio per informare, sensibilizzare le scuole i cittadini sull'Argomento, nonché invitare tutte le Famiglie con figli dai 12 ai 26 anni ad incontri formativi sul papilloma virus umano e il suo stretto legame con il cancro del collo dell'utero. Ho specificato dai dodici ai ventisei anni, perché dalle ricerche fatte si presume che è ancora efficace in questa fascia di età però, è soltanto gratuito per le dodicenni. Visto che spesso l'ASL invia le cartoline quando le vaccinazioni obbligatorie non vengono effettuate o quelle comunque garantite, per informare i nostri cittadini di dodici anni o le famiglie, su la possibilità tutela di questo vaccino non è stata avviata ecco, io chiedo che questo consiglio voti a favore di questa mozione perché è una mozione che tutela la salute dei nostri cittadini. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei consigliere. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

Sindaco: Buona sera ai consiglieri e buona sera a chi ci ascolta. Il papilloma virus è ormai all'attenzione non soltanto della sanità a livello internazionale ma anche in Italia. È stato previsto anche nella finanziaria un fondo per questo. Ci sono dei ritardi legati a problemi finanziari però la ASL, come le altre ASL della regione Lazio ha già avuto indicazioni di avviare la campagna, si sta rallentando per problemi economici. La sensibilizzazione o meglio la relazione alla ASL... io propongo di accettare l'ordine del giorno nella sua prima parte, a parte le premesse chiaramente e condivisibili. il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a sollecitare la ASL e territorio in merito alla vaccinazione per le dodicenni e per le altre fasce di età. Predisporre in bilancio una quota per attuare un progetto, questo è compito della ASL. Noi non possiamo e non è nemmeno giusto che la ASL abbia i fondi e poi noi dobbiamo farci carico ulteriormente di altre cose. Prendere contatti con la regione...anche qui salteremmo la ASL, francamente non è corretto dal punto di vista istituzionale. Invece sono d'accordo nell' ultimo capoverso, promuove incontri sul territorio per informare e sensibilizzare le scuole. Premesso che le considerazioni iniziali sono giuste, premesso che la ASL sta per avviare questa campagna ripeto, ha già fatto un incontro con tutti i medici di base e i pediatri, che il Consiglio Comunale solleciti la ASL ha cominciare in tempi brevi lo ritengo accettabile e giusto. Quindi la mia proposta è di lasciare, a parte le premesse, il primo punto dell'impegno, facendolo diventare... sollecitare la ASL in merito alla questione della vaccinazione nel senso che è chiaro la ASL è già sensibilizzata, si tratta di sollecitare l'avvio e l'ultimo promuovere incontri sul territorio per informare e sensibilizzare. Gli altri due ripeto, invaderemmo delle competenze della ASL ed entreremmo anche in un conflitto... sì certo, il primo punto, sollecitare l'ASL e il territorio va bene, predisporre in bilancio una quota è una loro... ce l'hanno già loro in bilancio quindi non dovremmo farla noi questa cosa, prendere contatti con la regione è inutile perché la regione ha già detto alle ASL quello che debbono fare. Poi ripeto, salteremmo da un punto di vista istituzionale e invece sono d'accordo promuovere incontri sulla territorio questo lo possiamo fare anche noi. Quindi la proposta è di essere favorevoli in merito al primo e al quarto punto e gli altri due, ho spiegato i motivi per cui sono superflui.

Presidente: Grazie Sindaco, ci stanno altri iscritti a parlare? Consigliere Ascitto...si sulla proposta del Sindaco.

Cons. Ascianto: Si per me va bene, poi è un medico, quindi competente nella sua materia, assolutamente sì. L'unica cosa che volevo evidenziare è che purtroppo presso la ASL ci sta il giorno di vaccinazione e ci stanno anche degli orari per fare queste vaccinazioni e non più di determinati numeri di vaccinazioni vengono effettuati, quindi essendo Ladispoli un paese, fortunatamente per il nostro territorio, in forte crescita demografica, spesso e volentieri gli orari e i giorni a disposizione non sono sufficienti per la vaccinazione neanche per quella obbligatoria, quindi ho notato che...anzi si sono lamentati spesso i cittadini che vanno a prendere il numerino per la vaccinazione obbligatoria...non è il caso del papilloma virus perché molti non lo sanno, però nelle vaccinazioni obbligatorie capita che vanno più volte a prendere questo numero e più volte tornano indietro senza aver potuto effettuare la vaccinazione obbligatoria. Di fronte ad un problema di questo genere, visto che tocchiamo la vaccinazione, signor Sindaco, come ci si può comportare? Grazie.

Presidente: Sindaco.

Sindaco: Come forse ricorderà, il problema del centro vaccinale era stato posto anche alcuni mesi fa, nel senso che, all'inizio dell'anno scolastico c'era stata una forte sofferenza da parte delle famiglie per avere accesso alla vaccinazione. In parte minore la cosa si è risolta, in parte permane il problema. Però c'è un fatto nuovo, finalmente positivo, sono in via di ultimazione i lavori all'ex pronto soccorso che diventerà centro vaccinale e in questa occasione la ASL si è impegnata anche ad ampliare le fasce orarie oltre che ad avere, finalmente, spazi adeguati perché purtroppo fino ad oggi le attese dei bambini in attesa di vaccinazione erano insieme agli adulti spesso malati e questa cosa certamente non era una buona cosa. Il centro vaccinale, entro questo mese, sarà inaugurato nei locali dell'ex pronto soccorso, largo del Verrocchio e questo comporterà anche un rilancio degli spazi dei tempi e degli orari, per fortuna questo argomento che Lei pone, delle vaccinazioni, cade proprio in un momento positivo per la nostra città perché avremo un servizio in più, dei locali totalmente a disposizione del centro vaccinale.

Presidente: Grazie Sindaco, consigliere Russi.

Cons. Russi: Grazie Presidente, buona sera. Solo per esprimere a nome del Partito Democratico il nostro voto favorevole con le modifiche proposte dal Sindaco e una precisazione, penso che forse c'è da vedere il deliberato perché mi sembra che non possa essere il consigliere comunale ma il Consiglio Comunale...il singolo consigliere ma il Consiglio Comunale ad impegnare il Sindaco, se non vado errata. Semplicemente questo, grazie.

Presidente: Si consigliere Russi, effettivamente è così, quindi correggere anche quella parte della mozione che è il Consiglio Comunale che impegna il Sindaco ad attivarsi. Allora consiglieri, non ho altri interventi, non ho altri iscritti a parlare, quindi possiamo mettere in votazione la mozione, così come presentata dal consigliere Ascianto ma modificata su proposta del Sindaco...Dottoressa l'ha corretta quindi è chiaro, sono chiare le correzioni. Allora consiglieri, chi è favorevole all'approvazione di questa mozione con le modifiche apportate, chieste al Consiglio Comunale da inserire, da parte del Sindaco, alzi la mano...all'unanimità, quindi la mozione Prevenzione da infezione da papilloma virus umano è approvata all'unanimità. Allora consigliere Ascianto, la seconda mozione

La sostenibilità energetica. Se vuole cortesemente illustrare al Consiglio Comunale la Sua mozione.

Cons. Ascianto: Si la devo cercare, un attimino, mi scusi...è questa qua, si...ecco si, dunque, visto che oramai è abbastanza indiscutibile, attuale il tema della sostenibilità energetica proprio a causa dell'esaurirsi delle risorse primarie quale petrolio gas carbone. Quindi si impone una profonda riflessione e una rapidità di azione della collettività nell'iniziare a pensare di salvaguardare l'ambiente. Proprio in particolare, questo tema si è sviluppato in diversi modi nelle risorse rinnovabili, quindi proprio perché è iniziata una vera e propria forma di tutela maggiore dell'ambiente, io credo che anche il nostro territorio dovrebbe iniziare a studiare un piano energetico che tutela maggiormente i cittadini, facendoli risparmiare e aiutando, ovviamente, l'ambiente a salvaguardarsi. Quello che oggi potrebbe sembrare una vera e propria crisi energetica a causa dell'aumento del petrolio, è arrivato mi pare a 125 euro a barile. Quando o scritto la mozione era a 108, quindi nell'arco di due mesi...no di più, l'ho scritta, l'ho protocollata il 30 gennaio, quindi nell'arco di pochi mesi è aumentato in maniera sproorzionata. Quindi, questo potrebbe trasformarsi in una vera e propria crisi energetica. Però in realtà se noi riusciamo ad accogliere una opportunità di sviluppo, credo che la parola sostenibilità potrebbe avere un altro significato. Quindi cosa dobbiamo fare? Noi dobbiamo cercare di definire un equilibrio tra l'ambiente uomo ed economia. E' normale che questi tre elementi potrebbero sembrare conflittuali tra di loro, ma in realtà sono l'uno complementare all'altro perché l'ambiente tenderà a minimizzare lo sfruttamento delle proprie risorse l'uomo cercherà di massimizzare la qualità della sua vita e l'economia cercherà di massimizzare i propri profitti, quindi mettendo insieme queste cose si potrebbe scegliere una politica economica di sostenibilità, cambiando ovviamente la cultura del pensare e le tecnologie fino ad oggi utilizzate. Per favorire questo genere di cambiamento ci sono stati dei fondi europei, regionali, nazionali che permettono ai cittadini di iniziare a cambiare mentalità senza dover spendere o investire troppo delle loro risorse. Però molto dipende anche dalla politica locale, degli Enti Locali, delle amministrazioni che intraprendono un percorso e aiutano i cittadini a capire quali possono essere le forme energetiche più convenienti. Io ho predisposto la mia mozione in particolar modo su solare termico e su fotovoltaico perché sono forme di energia rinnovabile che si adattano con più facilità e non perché siano le uniche, ma con più facilità alla disponibilità di superficie dei tetti, delle pensiline dei terrazzi, delle facciate esposte a sud, di quello che è, adesso, l'attuale concetto tipologico edilizio del nostro territorio. Quindi insieme al sole possono aiutare a concorrere verso una forma di politica rinnovativa. Infatti l'Italia nel 97 ha aderito ad una politica nazionale del protocollo di Kyoto e a cominciato con questa adesione a ridurre il CO2 nell'aria, quindi l'emissione di gas serra. Successivamente sono nati dei decreti nazionali, decreti legislativi che incentivavano la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, fotovoltaico e devo dire che comunque qualcuno ha già iniziato a interessarsi del problema, anche il nostro Regolamento comunale, l'articolo 37 mi pare, lo accenna però purtroppo non sempre è stato attuato, anche perché non è obbligatorio però io dico, quando un regolamento viene attuato deve essere rispettato in tutte le sue forme, perché ci sono stati paesi, comuni che hanno già iniziato una vera e propria politica sul risparmio energetico e anche rinnovabile. Cosa potrebbe portare una nuova politica verso tale concetto? Potrebbe portare a uno sviluppo del territorio e si può iniziare da tre eventi. Sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della sostenibilità energetica, infatti ho scaricato e poi volevo lasciarvi un opuscolo da internet dove ci sono tutte le varie forme

di risparmio energetico e quali potrebbero essere adattate a ogni singola realtà. Disponibilità di fondi pubblici ci sono su conto capitale per l'energia, disponibilità di investitori, operatori anche privati in tali settori. Questo potrebbe aiutare a creare nuove forme di lavoro sul territorio, riqualificare la spesa pubblica, infatti mi pare che nell'ultimo bilancio abbiamo dovuto aumentare di centoquaranta...un attimino...ah si ecco qua...centocinquantamila euro, una maggiorazione per le spese di consumo energetico per gli edifici pubblici, quindi anche qui chi li ha pagati questi sono stati proprio in nostri cittadini. Quindi incentivare l'uso di pannelli solari e di fotovoltaico per gli edifici pubblici, successivamente si può riqualificare, come ho detto, la spesa pubblica risparmiando sulle bollette energetiche, valorizzare il patrimonio immobiliare, privato e pubblico, mediante l'uso delle superfici e creare i posti di lavoro dirette nelle filiere industriali del rinnovabile, in loco, creazione di posti di lavoro indiretti attraverso gli indotti trasporti, installazione e la manutenzione e creare le professionalità tecniche specifiche sul territorio, se non anche una scuola di formazione sulla tecnica dell'energia rinnovabile e così non facciamo altro che migliorare anche il nostro ambiente. Le normative ci sono, infatti già nel 2004 la legge regionale numero 15 del 8 novembre impegnava i comuni, proprio dice così l'articolo 2 adempimento comunali...i Comuni in relazione alle proprie caratteristiche e al proprio assetto urbanistico e territoriale non ché nel rispetto di eventuali limiti imposti per esistenza di vincoli storici, ambientali e paesistici devono provvedere specifiche disposizioni, per realizzare su edifici pubblici e privati, di nuove costruzioni o soggette a ristrutturazione edilizie i seguenti interventi. Punto A installazione ed impiego di pannelli solari termici per la produzione dell'acqua calda sanitaria, realizzazione di sistemi di recupero anche delle acque piovane...va be che serve...qualcosa si è fatto qualcuno lo fa, riutilizzando l'acqua piovana per lo scarico del water e anche per l'uso delle lavatrici...però anche il punto 2 dice...favorire costruzione di edifici a basso consumo energetico...i Comuni devono altresì prevedere nei calcoli delle volumetrie degli edifici che non vengano contati...insomma al di sopra dei 30 centimetri di parete di spessore e anche l'uso di serre solari che possono aiutare a migliorare le condizioni di risparmio energetico che, comunque nel nostro Comune non sono ancora previste però la normativa le prevede, quindi secondo me va rivisto anche il regolamento edilizio. In merito a questo volevo anche introdurre esperienza di illuminazione pubblica con l'uso del led che si è dimostrato, in alcuni Comuni che l'hanno utilizzato, un risparmio energetico fino al settantacinque per cento delle situazioni precedenti. Infatti anche la Hillary Clinton ha inserito nel suo programma elettorale l'uso di questa nuova tecnologia, che sono dei lampioni pubblici, per risparmiare miliardi di consumo sulle bollette dell'energia elettrica pubblica. Questa è la proposta che io vorrei fare, leggo esattamente come l'ho trascritta...Il tema della sostenibilità energetica a seguito dei cambiamenti climatici e dell'esiguità delle risorse energetiche climatiche primarie quali petrolio carbone e uranio, impongono a tutte le comunità profonde riflessioni e rapide azioni sulle strategie dell'approvvigionamento energetico. Una scelta politica di sostenibilità è l'unica scelta oggi possibile per garantire la continuità delle nostre esistenze sul pianeta. Tutte le agenzie degli organismi internazionali e nazionali oramai mettono al primo posto l'esigenza di un cambiamento culturale e tecnologico nei confronti dell'energia. Considerato che, al fine di favorire questo cambiamento sono stati stanziati fondi europei e nazionali, anche se efficacemente ed efficientemente sfruttati, possono avere una ricaduta notevole sul territorio sia come qualità dell'ambiente che come opportunità di lavoro e di sviluppo economico. Esaminato che, in particolare il solare termico per il calore, il fotovoltaico per l'energia elettrica sono le forme di energia rinnovabile che sono applicabili a tutte le

esigenze energetiche, in quanto unicamente legate alla disponibilità di superficie (anche marginali come tetti terrazzi tettoie pensiline e facciate terreni non produttivi) ed il sole, che è il soggetto fondamentale. Appurato che la particolare posizione geografica e le favorevoli condizioni climatiche della città di Ladispoli sono già una condizione di vantaggio per l'applicazione di queste soluzioni termiche, oltre a considerare il vantaggio per i cittadini in fatto di risparmio economico e miglioramento dell'inquinamento, la sottoscritta consigliere di Forza Italia impegna il Sindaco e la Giunta di attivarsi per avviare uno studio di fattibilità per appurare le condizioni di avvio di un piano di revisione delle politiche energetiche del territorio intorno all'energia rinnovabile. Premesso che questa era del 30 gennaio...quindi...niente...io ho finito, grazie.

Presidente: Grazie consigliere, la parola al Sindaco e poi al consigliere Battilocchi. Prego Sindaco.

Sindaco: Lei ha detto alla fine di queste Sue considerazioni che la mozione è stata presentata a gennaio. Forse, appunto, quando l'ha scritta non sapeva di alcune novità che ci sono state. Anche qui, come nella mozione precedente, personalmente condivido le premesse che sono state fatte. La informo però, in parte la notizia era stata data però possiamo dare al Consiglio Comunale un quadro completo delle informazioni, che per quanto riguarda lo studio di fattibilità dell'applicazione dell'energia sia fotovoltaica che solare, noi abbiamo già di fatto iniziato uno studio di fattibilità attraverso la società SIC 1 alla quale abbiamo aderito. Dopo che il Consiglio Comunale ha aderito alla società SIC 1, a seguito della delibera, abbiamo avuto un incontro con alcuni funzionari della società e abbiamo posto tre direttrici privilegiate. La prima è un progetto di risparmio sulle utenze telefoniche, la seconda un progetto di impianti fotovoltaici e solari e il terzo la realizzazione di una rete di video sorveglianza. Loro stanno già lavorando su questi progetti, hanno chiesto tutte le planimetrie degli edifici comunali e tutte le planimetrie di eventuali lotti di terreno del Comune, è chiaro che questa seconda ipotesi è un ipotesi che non ha molto spazio perché non è che ci siano grandi estensioni di terreno per impianti a terra, però hanno chiesto tutte quante le planimetrie degli edifici comunali. Per completezza va detto che almeno due mesi prima di questo inizio di rapporto con la società SIC 1 e che si limiterà a farci un progetto, nel senso che poi la realizzazione sarà fatta da chi vogliamo noi, almeno due mesi prima di inizio di rapporto con la società SIC 1, la società ENEL Sì, quindi una collegata dell'ENEL, a ugualmente presentato al Comune una proposta di realizzazione di impianti fotovoltaici su tutti gli edifici comunali, su tutte le scuole e tutti gli altri edifici, ha chiesto le planimetrie. Il rapporto è iniziato anche se, per ora, siamo nella fase preliminare e la proposta che fa ENEL Sì è di realizzare a titolo gratuito questi impianti e poi di scalare attraverso la bolletta, attraverso gli incentivi statali, i costi di avvio. Quindi il Comune non solo non pagherebbe nulla ma avrebbe da subito...non pagherebbe più le bollette dell'energia elettrica. L'ENEL Sì sta studiando questa proposta che poi porterà, la stessa cosa sta facendo la SIC 1. Vedremo e lo vedrà il Consiglio Comunale, perché sicuramente sarà una discussione ampia, quale sarà quella migliore, più conveniente e quindi si deciderà insieme. Per ora, rispetto alla mozione, devo dire che è interessante però di fatto lo studio di fattibilità è già avviato.

Presidente: Grazie Sindaco, ho iscritto a parlare il consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Io ringrazio il consigliere Ascitutto che ha riportato in discussione temi importanti che sono sicuramente condivisibili. Il Sindaco mi ha preceduto nella sostanza di quello che volevo dire ma, volevo ricordare che sia una Legge regionale che il regolamento edilizio che il regolamento della nuova zona industriale artigianale che la finanziaria che stabilisce a sua volta incentivi statali e finanziari, la delibera stessa che abbiamo fatto in Giunta e che arriverà in Consiglio per l'ICI, che prevede tra l'altro degli abbattimenti per chi fa azioni di recupero delle acque per evitare ulteriori dispersioni o consumo di acqua potabile. La proposta che ricordava prima il Sindaco, di ENEL Sì e quella SIC 1 che stanno lavorando su una proposta da formulare all'Amministrazione Comunale danno, a nostro avviso, esauriente risposta a quelle che sono le attese che abbiamo come Amministrazione Comunale e che, forse proprio perché datata gennaio questa mozione, oggi la rende non più attuale e quindi chiediamo che venga ritirata. Anche perché tutto questo, ringraziando comunque il consigliere perché apprezziamo l'impegno che ha messo e lo studio che ha fatto su questi propositi e quindi rinnovo quanto detto, grazie.

Presidente: Grazie a Lei consigliere, ho iscritto a parlare il consigliere Penge. Prego consigliere.

Cons. Penge: Penso sia difficile ritirare una mozione comunque che parla di rinnovare un piano energetico del paese. E' molto facile parlare su quello che è stato approvato da SIC 1. Il SIC 1, Sindaco, ci è costato mille euro ma i progetti, bisogna dirlo ai cittadini ci auguriamo che poi Lei ce li rendiconta in Consiglio Comunale, costeranno notevolmente e siccome il nostro Comune non ha nelle casse comunali abbastanza denaro per fare poi altre cose, ci creerà dei problemi di bilancio. Questo bisogna dirlo, bisognerà poi farlo vedere ai cittadini come sono stati spesi questi soldi della SIC 1, che poi si avvale di altre società quindi non è una grande società come era stata presentata all'epoca, che era in grado di fare tutte queste cose autonomamente, anzi già capiamo che si avvale, appunto, di enti diversi ENEL e così via, così come...è così Sindaco perché lo ha detto Lei, così come adesso...no non sono distratto perché Lei ha detto Sta presentando un progetto che poi passerà all' ENEL Sì, la società dell'ENEL per il fotovoltaico...l'ha detto Lei Sindaco...l'ha detto Lei. Prima ha detto Sta presentando un progetto con l'ENEL...in partecipazione con l'ENEL...

Presidente: non ha detto l'ENEL...Sindaco prego.

Sindaco: Ho detto La SIC 1 ha iniziato a studiare una proposta che ci farà. Ho detto che due mesi prima che la SIC 1 iniziasse il rapporto con noi, l'ENEL Sì aveva fatto una proposta analoga e sta lavorando...autonomamente stanno lavorando, l'ENEL Sì non ha nulla a che fare con la SIC 1 e anche l'ENEL Sì, privatamente, ci ha chiesto le planimetrie degli edifici comunali, perché farà una proposta. L'ENEL. Io ho detto, concludendo, che vedremo quale delle due proposte, o dell'ENEL Sì o della SIC 1, sarà migliore e sarà più economica per il Comune. Quindi forse c'è stato un momento di confusione.

Presidente: Prego consigliere.

Cons. Penge: Sicuramente ci può essere stato un momento di confusione però la questione è che comunque la SIC 1 ci presenterà un progetto che noi dovremo pagare a differenza

magari dell'ENEL che ce lo presenta per poi fare un impianto autonomo che poi si ripaga con l'utilizzo che fa alla nostra città. Questa può essere la differenza. Ne avremo la riprova fra poco tempo quando la SCI 1 presenterà questi progetti. Così come quanto riguarda il WI-FI e il WI-MAX c'è stata la gara nazionale ci saranno degli operatori, il SIC 1 adesso si metterà in moto anche su questa questione, ma anche in quel caso ci farà pagare i progetti. Comunque detto questo io penso che la mozione non si ritira, poi dopo sarà il consigliere stesso a dircelo e quindi noi siamo per mandare avanti questa discussione e poi votare la mozione, grazie.

Presidente: Grazie consigliere, ha chiesto la parola il consigliere Ascitutto...consigliere ha già acceso il suo microfono.

Cons. Ascitutto: prima non funzionava, infatti ne ho due di qua...adesso funziona. A me dispiace che il consigliere Battilocchi pretende che questa mozione venga ritirata. Voi mi avete parlato di edifici pubblici, del privato non mi avete assolutamente cenno di nulla. A parte, mi pare, degli impianti di sicurezza che verranno distribuiti nella città, ma del nucleo abitativo residenziale che cosa avete fatto fino ad oggi? I cittadini, se vogliono mettere un impianto fotovoltaico o pannelli solari non sanno esattamente a chi rivolgersi. Si potrebbe creare un ufficio competente, a parte l'ufficio tecnico che è sommerso dal lavoro, che possa veramente assistere i cittadini nella scelta, perché ci sono diverse scelte di forme di energia rinnovabile. Quindi, quanto costa, come deve essere prodotto, come avvengono gli sgravi fiscali, quale è più conveniente, quanto è il tempo di abbattimento della spesa iniziale, come si accede al finanziamento. La materia è abbastanza complessa. Oltre al pubblico, che comunque deve assolutamente adeguarsi alla normativa perché ormai è una condizione di fatto, ma nel privato residenziale il regolamento edilizio ci porta le serre solari? Non ne fa assolutamente cenno. Ci parla di come devono avvenire questi risparmi energetici, stanno scritti nel regolamento da due anni, l'acqua piovana che viene raccolta in delle vasche immerse nel sottosuolo dei giardini per poi essere riutilizzata per water o lavatrice è da mo che ci sta, solo che non vengono applicati. Allora, in tale senso, io vorrei sapere per il privato, Voi cosa avete previsto e come pensate di organizzarvi? Se non abbiamo un piano generale su come muoverci si rischia di fare tanti elementi, di scrivere tanti fiumi di parole e poi alla fine, in concretezza non si ha un piano pilota su cui lavorare. Grazie, ho finito.

Presidente: Grazie consigliere, il Sindaco.

Sindaco: Consigliera, io l'ho seguita nella logica della mozione tra l'altro io tranquillamente, anche io la invito a ritirarla nel senso che Lei l'ha scritta a gennaio. Come le stavamo dicendo, da gennaio ad oggi sono accaduti dei fatti nuovi, di fatto lo studio di fattibilità che Lei invocava si sta facendo, quindi quello di invitarla a ritirarla non è un gesto negativo nei suoi confronti. Prendiamo atto, dovremmo prendere atto come Consiglio che gli studi si stanno facendo. Per quanto riguarda i privati, ma qui...insomma io...forse stiamo andando oltre quello che pensiamo possano essere i nostri poteri e le nostre volontà. I cittadini italiani, penso, quelli che vogliono informarsi sono informati. Scendendo nel particolare, in quest'aula consiliare ci sono stati due convegni fatti da organizzazioni diverse ma patrociniate dal Comune che sono durate quattro cinque ore, sono stati molto esaustivi per chi era presente, sono intervenute anche delle ditte private, delle agenzie private. C'è una vasta offerta in questo campo cioè, qualsiasi cittadino voglia

approfondire questi temi sa che ci sono a Ladispoli degli operatori, se non vuole gli operatori di Ladispoli può andare anche fuori, ci sono Leggi nazionali, possono sembrare complesse però se uno ha l'attenzione e la voglia di ascoltare la spiegazione ci può essere, però oltre che fare convegni informativi, oltre che vedere sulla stampa, anche sul gazzettino di Ladispoli ci sono stati articoli su questo e poi ci sono Leggi nazionali e Leggi regionali. I cittadini per le loro iniziative private debbono scegliere, possono scegliere. Ci sono anche banche a Ladispoli, istituti di credito che finanziano gli impianti, da quello che abbiamo capito danno mutui per gli impianti. Da quello che si è capito, il fotovoltaico sta diventando appetibile, il solare lo è soltanto limitatamente ad alcuni aspetti, però poi è vero che in Italia la concezione dell'energia rinnovabile o meglio l'attivarsi verso energie rinnovabili registra una lentezza da parte dell'opinione pubblica rispetto agli altri paesi europei, questo è vero, però questo forse fa parte del nostro modo un po' particolaristico, un po' un modo individualista di vedere le cose e di ignorare o quanto meno di sottovalutare il problema complessivo. Comunque su questo Le assicuro che ci sono operatori a Ladispoli che già sono pronti a dare risposte, qualcuno già sta facendo, il nostro ufficio tecnico sa quello che deve fare in caso di presentazione di richieste di impianto, si potrebbero fare anche altri convegni ma insomma, poi i convegni Lei lo sa possono raccogliere trenta persone, cinquanta persone rispetto ai quarantamila cittadini. L'informazione può venire dagli Organi nazionali, di stampa, dalle Leggi, dalla televisione. Ormai le Leggi ci sono, è la volontà dei cittadini che deve muoversi, perché il Comune per quanto riguarda i suoi impianti, le sue strutture, i suoi edifici lo farà. Anche questo è un segno che... posso anche registrare una cosa positiva, un privato ha chiesto di realizzare un impianto di pannelli fotovoltaici a terra, su un'estensione di due ettari ed è questa la prima proposta che arriva... un operatore privato. Purtroppo il nostro territorio non è molto esteso e quindi non ha molte disponibilità di spazi per impianti fotovoltaici a terra, però una proposta è già arrivata. Quindi come vede ci sono privati che si stanno attivando. Potremmo anche proporre altre iniziative però ripeto, da quello che abbiamo visto le iniziative che si fanno in Aula Consiliare ricevono un'attenzione relativa. Un'altra cosa che si potrà fare è tornare con il nostro Organo di informazione che è il Gazzettino di Ladispoli, dell'Organo Comunale, tornare con altri momenti informativi, però ripeto, le Leggi ci sono, sono Leggi nazionali e Leggi regionali che incentivano l'uso di energie alternative.

Presidente: Grazie Sindaco, consigliere Battilocchi. Ricordo ai consiglieri che dovremmo poi passare alle interrogazioni. Quindi nel limite del possibile, magari, cercare di ridurre la discussione. Prego consigliere.

Cons. Battilochi: Grazie Presidente. Io vorrei sottolineare ancora, evitando di ripetermi per quanto già detto dal Sindaco, ma per quello che ci riguarda noi abbiamo nella nuova zona industriale messo proprio come base fondante, per l'assegnazione delle aree, la realizzazione di pannelli fotovoltaici, di elementi di risparmio energetico che tutti hanno, in modo autonomo, posto pannelli fotovoltaici. La delibera dell'ICI, che non era scontata e obbligatoria si rivolge al privato, che consente ulteriori riduzioni del costo dell'ICI, che poi se verrà tolta del tutto tanto meglio e saremo tutti felici, prevede riduzioni a chi mette in piedi attività di questo tipo di risparmio. Vorrei dire che il Comune può stabilire le cose per se stesso sulle sue proprietà e dare degli indirizzi, ma oggi qualunque cittadino o su internet o attraverso la pubblicità o attraverso l'informazione più generale a tutte le notizie possibili che vuole recepire per poter aderire a questo tipo di iniziative, che sono

obbligatorie sulle nuove strutture, ma non su quelle esistenti. Invece sarebbe auspicabile che venisse fatto su tutto il territorio comunale. Vorrei ricordare che la finanziaria prevede incentivi specifici su questo settore e che, per chiudere, dire oggi che il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per avviare uno studio di fattibilità per appurare le condizioni, quando questo già esiste, è veramente inutile e per questo chiedevo che venisse ritirata. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere. Consigliere Ascitutto vuole replicare come presentatore della mozione?

Cons. Ascitutto: Sì. Io veramente non sono molto soddisfatta della risposta della maggioranza, in quanto ritengo che il problema del rispetto dell'ambiente e la revisione di energie rinnovabili sono un tema che vanno regolamentati, tutelati e raggruppati. E' vero che ci sono tante Leggi e leggine però secondo me, come hanno fatto anche altri Comuni, hanno allegato al regolamento esistente un regolamento energetico ambientale come elemento quadro, come elemento guida...no l'hanno fatto...noi non ce lo abbiamo...ah, lo state facendo, va bene. Comunque il piano che aiuta a dare delle linee guida, io credo che la mozione...voi lo state facendo, dite tutto che fate, però ancora non abbiamo visto nulla, ecco Voi dite che fate. Va bene, se fate...pretendo comunque che venga votata la mozione, poi se lo fate meglio ancora. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere. Non ci stanno altri interventi, quindi dobbiamo mettere in votazione la mozione presentata dal consigliere Ascitutto. Allora, mettiamo in votazione la mozione presentata dal consigliere Ascitutto sulla sostenibilità energetica, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano...chi è contrario alzi la mano...chi si astiene...nessuno, la mozione non è approvata. Sono rimaste da discutere altre due mozioni, quella del consigliere Ascitutto e quella del consigliere Ardita, solamente che l'ora dedicata alle mozioni è già passata. Propongo al Consiglio Comunale di passare alle interrogazioni e le altre mozioni le discutiamo nel prossimo Consiglio Comunale.

Ci stanno degli iscritti per le interrogazioni? Consigliere Ardita, due interrogazioni. Mi raccomando consiglieri, teniamo presente quello che dice il regolamento...un attimo che prendo nota. Allora, ho iscritto il consigliere Ardita, poi il consigliere Penge, poi ho visto...Ruscito, Fioravanti, Ascitutto e Garau...e certo, una per gruppo ovviamente, contrapponendoci. Allora, Ardita poi Garau...consigliere Ardita, prego.

Cons. Ardita: Buona sera a tutti, saluto gli ascoltatori di Centro Mare Radio e il pubblico presente. La prima interrogazione ha oggetto la raccolta differenziata e il passaggio dei quindici operai del Servizio Ambientale gruppo AMA dal part time di cinque ore al full time di sei ore. Il problema della raccolta differenziata con il servizio porta a porta, che doveva iniziare già ad aprile del 2007 con ultima scadenza annunciata data al 15 maggio 2008. Mi risulta che a tutt'oggi non è stata avviata nemmeno la fase dell'informazione, già programmata dall'Amministrazione per avvisare i residenti della zona Cerreto, per l'inizio dell'espletamento della raccolta differenziata. In veste di Commissario di vigilanza della nettezza urbana, sento il dovere di evidenziare il problema in quanto la raccolta differenziata doveva prima partire con questo porta a porta al Cerreto. Diciamo anche che i cittadini e i commercianti del centro di Ladispoli, nelle vie...via Odescalchi e via Palermo non hanno più la possibilità di gettare la carta, la plastica, il vetro e le lattine in dei contenitori che non esistono più, per la raccolta differenziata. Non voglio pensare che la

mancata attuazione della raccolta differenziata si possa immaginare un nuovo scenario napoletano, della nettezza urbana. Considerato che danno per saturare la più grande discarica d'Europa e cielo aperto, che è Malagrotta, senza dimenticare la situazione della discarica di Cupinoro, che da alcuni anni va avanti a colpi di proroghe. Ritengo importante, a questo punto, sollecitare l'Amministrazione Comunale a provvedere in tempi rapidi a risolvere il problema. Cari colleghi consiglieri, credo opportuno sensibilizzare il principio della cultura della raccolta differenziata che la nostra Amministrazione deve attuare, dando un esempio concreto ai cittadini, installando già all'interno del Palazzetto Comunale, appositi contenitori per la differenziata, carta, toner, plastica e vetro. La cultura della raccolta differenziata deve nascere nelle scuole primarie e secondarie di Ladispoli, per insegnare già ai giovani la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente. L'allarme dato dalla CEE, con la spada di Damocle, sta ricadendo sulla Regione Lazio. Ci preoccupa, pensando a una gestione della Nettezza Urbana del Presidente Marrazzo che prova ad imitare lo scempio creato dal Presidente della Regione Campania, Bassolino. Questo è un preoccupante campanello d'allarme. Concludo, facendo presente che se l'Amministrazione non dovesse rispettare gli impegni presi con i cittadini, sia per la raccolta differenziata e con gli operai del N.U. che attendono questo passaggio da cinque a sei ore, sicuramente da parte mia sotto l'aspetto morale, sindacale e anche politico, sarò in prima linea con le rappresentanze sindacali rappresentative, UGL, per qualsiasi iniziativa andranno a intraprendere. L'ultima domanda che vorrei fare, proprio al responsabile della Nettezza Urbana e all'Amministrazione Comunale, è comprendere qual è la direzione, su questo settore, se andremo incontro e quale notizia avete sull'appalto o, visto che i tempi della scadenza del rinnovo, andremo incontro, per l'ennesima volta, ad una proroga per l'AMA. Questo perché, credo che i tempi sono molto corti nel pensare che si possa organizzare, con tempi brevi, una gara di appalto europea. Però la prima cosa che ci tengo soprattutto, dateci notizie su questa raccolta differenziata, che già da aprile del 2007 doveva partire e anche di rassicurare quei quindici operai che, prima il 5 maggio, poi il 15 maggio, attendono la notizia del passaggio dal part time al full time.

Presidente: Grazie consigliere...

Cons. Ardita: la seconda interrogazione la faccio breve?

Presidente: Va bene. Fa la seconda, così poi rispondono a tutte e due.

Cons. Ardita: La seconda interrogazione riguarda i lavori pubblici. Ho ricevuto una email, tramite posta elettronica, di un residente dei Monteroni. Brevemente mi ha fatto presente, Abito nella parte più disastrosa di via della Sorgente, il quartiere Monteroni. Con questa email cercherò di farmi portavoce degli altri abitanti della zona. Via della Sorgente è asfaltata per metà, ma l'altra metà sembra essere dimenticata da Dio. Niente asfalto, immondizia sparsa qua e là, impossibilità di passaggio in caso di pioggia. I problemi sono veramente tanti, da un po di tempo a questa parte il transito veicolare è pure aumentato esponenzialmente, soprattutto da parte dei mezzi pesanti che devono raggiungere due vivai presenti nella zona, senza tener conto dei mezzi agricoli che, logicamente, devono lavorare nei lotti adiacenti. Sono sufficienti due giorni di pioggia per rendere la strada impraticabile anche alle auto, in queste condizioni è difficile anche raggiungere la propria abitazione. Difficoltà ne hanno anche coloro che devono raggiungere a piedi la fermata del Cotral sull'Aurelia. Quando piove non hanno più la possibilità di passaggio, a meno che non

prendano l'auto per fare quattrocento metri. Su quella strada transita anche lo scuolabus, si immagini cosa può accadere se dovesse impantanarsi nel fango, è anche successo di dover chiamare i mezzi di soccorso e chi sarebbe in grado di raggiungere la zona se non i mezzi dei Vigili del fuoco? La cosa importante è questo passaggio...Un paio di anni fa è stata pubblicizzata dalla Giunta in carica l'asfaltatura di via della Sorgente, ma alla fine si è trattata della solita romanella. Sono state attappate quelle due o tre buche che c'erano nella parte già asfaltata, ma si sono dimenticati il resto. Spero che almeno questa mia segnalazione non rimanga inevasa per l'ennesima volta. Chiedo chiarimenti all'Assessore competente e all'Amministrazione se avete in programma un intervento su questa via della Sorgente, se ci sono questi problemi e se riusciremo a dare delle risposte concrete.

Presidente: Grazie consigliere, risponde ad entrambe le interrogazioni il consigliere delegato Santino Esigibili. Prego consigliere.

Cons. Esigibili: Vorrei informare il Consiglio Comunale che per quanto riguarda la differenziata noi stiamo aspettando...per il nuovo progetto quello della raccolta differenziata del Cerreto stiamo aspettando la Provincia che ci dia il via. Credo che entro un paio di giorni ci autorizzi, per cui noi inizieremo la raccolta differenziata insieme all'AMA. Da quel momento, da quando inizierà la raccolta differenziata, i quindici dipendenti dell'AMA passeranno al full time. Per quanto riguarda poi...questa mattina abbiamo inoltrato un altro progetto alla Regione Lazio in base alla Legge, che adesso non ho dietro, comunque è un progetto finanziato dalla Regione Lazio. Abbiamo inoltrato con scadenza proprio oggi, lo abbiamo saputo entro una decina di giorni che scadevano i termini, abbiamo inoltrato alla Regione Lazio un progetto per la differenziata, che è una Legge che è uscita da pochissimo hanno fatto una delibera Regionale e quindi siamo nei termini per ottenere quest'altro finanziamento. Per quanto riguarda poi invece via della Sorgente, noi abbiamo fatto fare un preventivo. Verrà sistemata entro breve, appena approveremo il bilancio. Verrà sistemata tutta la strada di via della Sorgente, quella parte che non è asfaltata, come diceva il consigliere Ardita. Comunico che anche via Procoio di Ceri stiamo iniziando la sistemazione per...sia via Procoio di Ceri e la strada che collega poi...che riporta sull'Aurelia vicino alla trattoria Zi Teresa, per dove passano...c'è il passaggio dei pulmini, quindi anche quella...abbiamo fatto i preventivi e appena approveremo il bilancio noi inizieremo a fare i lavori. Vorrei tranquillizzare il Consiglio Comunale che non siamo disattenti a questi problemi che parlava poc'anzi il consigliere Ardita.

Presidente: Grazie consigliere. Assessore Pompei, ha chiesto la parola. Prego.

Ass. Pompei: Vede consigliere, si ha l'impressione che prima qualcuno veda le delibere e poi faccia l'interrogazione. Le spiego perché. E' stata portata in Giunta una delibera, che chiaramente i lavori verranno fatti come diceva il consigliere Esigibili a bilancio approvato, dove c'è anche la sistemazione di quella strada che Lei parlava, che è l'ultimo tratto di via della Sorgente. Ma non ci sta solamente quello. C'abbiamo via delle Casermette, via delle Carciofete, via Casal dei Venti, via dei Monteroni, via dei Vigenti, quella è strada Interpodereale numero 14, quella a cui Lei faceva riferimento. E' pronta la delibera, appena approvato il bilancio partiranno i lavori. Ho avuto l'impressione che Lei abbia visto la delibera e poi mi abbia fatto l'interrogazione. E' solamente un'impressione chiaramente. Comunque grazie.

Presidente: Grazie a Lei Assessore Pompei, consigliere Ardita, si.

Cons. Ardita: Ringrazio sia il delegato che l'Assessore per le assicurazioni per quanto riguarda i lavori pubblici, questo l'ho apprezzato. Invece per quanto riguarda la Nettezza Urbana non sono riuscito a comprendere, fra un po di tempo che cosa significa, visto che...credo che dal passaggio iniziale dalla propaganda alla pubblicizzazione della raccolta differenziata alle attrezzature, poi non so se al Cerreto tutti quanti ancora oggi rispetto a un anno e mezzo fa, hanno i contenitori nelle case e tutto quanto, soprattutto, i tempi sono brevi o lunghi...un paio di giorni...non riesco a comprendere la risposta dalla Provincia quando doveva arrivare...va benissimo, grazie.

Sindaco: Volevo aggiungere su questo che la Provincia aveva già due mesi fa...a parte che ha assicurato il finanziamento, questo è un dato certo da molti mesi, ci aveva assicurato anche la possibilità di partire operativamente e abbiamo avuto l'impressione, non solo l'impressione ma la certezza che il momento elettorale della Provincia abbia rallentato anche il lavoro degli uffici, perché francamente per almeno un mese gli uffici della Provincia sono rimasti quasi in stand by. Comunque, noi in questo periodo abbiamo approvato il piano di sensibilizzazione, affidato all'Ala il piano di sensibilizzazione, rinviato alla Provincia l'altro ieri un'altra lettera con tutto quanto...ci hanno richiesto nuovamente il piano, la copia del piano di sensibilizzazione, c'è una difficoltà che l'AMA si è impegnata a superare, che era quella che la nuova normativa impone che le buste che vengono fornite agli utenti siano di un tipo particolare, diverse da quelle che vengono usate al Miami e questo ha provocato anche uno slittamento nelle forniture dell'AMA. Però ormai, diciamo, che il Cerreto diventi oggetto di raccolta porta a porta è ormai un fatto certo, che i dipendenti passeranno a sei ore è un fatto certo. Io penso che rispetto ai tempi che ci eravamo dati c'è uno slittamento di un mese, adesso non voglio dire che è colpa delle elezioni del rinnovo del Consiglio Provinciale ma insomma, quel dato ha influito su un rallentamento, però tutto quanto è sicuro è certo.

Presidente: Molto breve consigliere, deve lasciare spazio anche agli altri consiglieri.

Cons. Ardita: Nell'interrogazione che ho fatto, le ho chiesto Sindaco, se è possibile dare un esempio su questa raccolta differenziata mettendo pochi contenitori qui all'interno del Comune.

Presidente: Sindaco prego.

Sindaco: Nel Comune, l'unico oggetto di raccolta differenziata è la carta, perché non ci devono essere ne bottiglie di plastica ne bottiglie di vetro e ne altre cose. I contenitori per la carta ci sono, per esempio qui, proprio a pochi metri da noi ce ne uno. Forse vanno anche ampliati, per carità, però ci sono quelli della carta.

Presidente: Grazie Sindaco, consigliere Penge.

Cons. Penge: Sì. Pensavo c'era prima...no vabbe...avevo fatto una richiesta, qualche tempo fa. Siccome avevamo ricevuto una segnalazione per potatura degli alberi in via Odescalchi e pure via Ancona, dalla parte del giardino nuovo, volevamo sapere quando

vengono potati questi alberi. Nello steso tempo ci sono state segnalazioni che i giardini nuovi sono molto sporchi e non vengono puliti...via Odescalchi di fronte alla Chiesa...di fronte alla Chiesa, dove ci sono quegli alberi che lasciano quel vischio che si attacca sulla vernice. Poi vorremmo sapere anche se vengono tagliati su via Palermo, dato che sono stati tagliati da molte parti, sono stati potati ma non a via Palermo. Poi abbiamo un'altra interrogazione che riguarda la famosa rotatoria di via Latina, via Formia quella zona lì, Sindaco se si ricorda Lei aveva detto che stava in studio, però negli articoli che sono usciti sui giornali qualche giorno fa, sulle rotatorie del paese, quella lì è stata dimenticata e probabilmente non si capisce, per farla una piccola rotatoria, quanto tempo ci vuole tra il progetto...perché sono passati diversi mesi da quando è diventata operativa la cosa. Poi c'è stata una segnalazione a via delle Orchidee di fronte al civico 1, che praticamente lì ci sono delle campane che sono continuamente segnalate si essere spostate, perché queste campane si trovano proprio sull'incrocio. Qualche giorno può succedere un incidente perché non si riesce a spostare queste campane, se è possibile che provvediate al più presto a spostarle. Grazie.

Presidente: Grazie. Risponde prima il Sindaco alla seconda interrogazione, la prima risponde il consigliere Esigibili.

Sindaco: Dunque, no volevo...poi se ci sono anche altre cose da dire...però su alcuni aspetti avevo dato risposte la volta scorsa. Intanto via delle Orchidee ha detto delle campane all'incrocio...va bene. Per quanto riguarda la rotonda, la confluenza di via Taormina via Formia, per la verità non l'abbiamo nominata perché la consideriamo, non dico già fatta, è la più piccola, ma è sicuramente quella più semplice...no è in fase di appalto, non ci sono proprio problemi. E' in fase di aggiudicazione dell'appalto, fa parte di un gruppo di sette lavori che sta per partire. Ripeto, ci è sfuggita perché era quella più scontata, quella più semplice. Per quanto riguarda le potature, a parte che non è questo il periodo dell'anno migliore per fare le potature, si stanno effettuando quelle dei pini che purtroppo si sono seccati completamente, che erano un rischio per l'incolumità e poi si è preso atto che nei giardini centrali, sia davanti la Chiesa sia davanti la farmacia, per capirci, c'è da fare un intervento che non è la semplice potatura che si fa periodicamente, c'è da fare un intervento...chiamiamolo di bonifica molto profonda, perché alcuni alberi sono malati altri hanno bisogno di intervento radicale e quindi questo sarà oggetto di un intervento, per cui è stato chiamato anche un perito agronomo per realizzarlo, che sarà di vera e propria bonifica...probabilmente ci sarà anche l'abbattimento di una parte degli alberi, perché avrà visto che tra le due parti alcuni sono ormai soffocati, ormai fanno una vita stentata e quindi non è questo il periodo, ma sicuramente in autunno sarà fatto un intervento di sostanziale bonifica di questi due tratti a cui si riferisce. Per le altre vie, chi segue operativamente quindi il consigliere Esigibili o Pompei ci diranno, però certo per le altre vie che ha detto, Palermo e altre strade è un periodo non proprio indicato per le potature.

Presidente: Consigliere Esigibili, prego.

Cons. Esigibili: Le potature si possono effettuare fino al 30 marzo, quindi adesso alcuni tipi di alberi non si possono assolutamente potare, ne parliamo adesso in autunno. Per quanto riguarda gli altri problemi ha risposto benissimo il Sindaco, sia per i giardini di via Odescalchi e di via Ancona quella purtroppo è una fioritura, non ci si può fare niente,

siamo stati bravi a mandare via gli storni però non siamo poi bravi a far smettere di fiorire gli alberi, su questo non possiamo fare niente. Per quanto riguarda gli altri giardini stiamo eseguendo l'abbattimento di quei pini vicino alla rotatoria che stiamo facendo, probabilmente ci sarà una bonifica generale. Tenete presente che la sistemazione e la potatura di tutti gli alberi si aggira su un preventivo attorno agli ottanta novantamila euro per sistemare tutti i giardini centrali. Tenete presente le risorse che abbiamo, a parte il bilancio che dobbiamo approvare, comunque dobbiamo guardare con molta attenzione. Io prego i consiglieri, anche dell'opposizione, che prendano con molta attenzione i nostri bilanci. Non è che tutti gli anni noi possiamo intervenire perché, oggi abbattere un pino costa circa mille euro, potare una palma costa intorno ai mille euro, quindi ci sono spese notevoli e dobbiamo con molta attenzione suddividere queste spese con intelligenza e con parsimonia.

Presidente: Grazie consigliere Esigibili, consigliere Penge prego, una breve replica.

Cons. Penge: Sì velocemente. Diciamo che mi ritengo soddisfatto parzialmente. Io conosco bene la situazione dei bilanci della questione monetaria e così via, dei fondi disponibili, però calcoli consigliere Esigibili, che sono circa una decina di anni che c'è il problema di via Ancona e non è stato risolto. Non è perché sto creando polemiche o così via. Per quanto riguarda invece, consigliere Esigibili, la questione delle campane, quello è un esempio via delle Orchidee ma io potrei portarle un elenco lunghissimo di campane e secchioni dell'immondizia che si trovano in prossimità degli incroci. Quindi sarebbe il caso di far fare un monitoraggio, oppure l'ufficio dovrebbe avere la piantina dove sono situate tutte le campane e i secchioni e vedere quelle che stanno in prossimità degli incroci che sono altamente pericolose per la viabilità, perché quando si arriva in prossimità degli incroci c'è il rischio che o a destra o a sinistra non si vede e quindi si crea, come è successo esempio lampante via Claudia, lì è successo diverse volte degli incidenti pure abbastanza gravi e sarebbe il caso, appunto, di fare questo monitoraggio e quindi fare in modo che i secchioni non stanno in queste zone, grazie.

Presidente: Grazie consigliere, ho iscritto a parlare il consigliere Garau.

Cons. Garau: Sì grazie Presidente, l'interrogazione è al Sindaco. L'oggetto è la sagra del carciofo. Sfogliando la delibera della sagra del carciofo approvata in Giunta e leggendo il piano dei costi e la programmazione presentata dalla Pro Loco c'è un importo finale e vedo che la Giunta ha contribuito a finanziare la sagra del carciofo con un importo, però non si vede altro piano di entrate presentato dalla Pro Loco. Io personalmente ho saputo, non so questa è domanda che faccio al Sindaco e all'Amministrazione, ho saputo che la Pro Loco affittava degli stand, dei gazebo sul suolo pubblico installati sul suolo pubblico, quindi questo ha creato due questioni. Una, la non possibilità di alcuni operatori di essere esclusi perché non c'era più spazio per essere inseriti con i loro banchi e quindi non hanno avuto, sono stati esclusi appunto perché non c'era più spazio e questi gazebo quindi hanno occupato il suolo pubblico e quindi può essere ritenuto, anche questo, un contributo per esempio alla Pro Loco, ma ho saputo appunto che la Pro Loco ha affittato questi gazebo a seicentosessanta euro esclusa energia elettrica. Quindi credo che questo doveva essere presentato nel progetto della sagra del carciofo, perché a me risulta, avendo fatto l'Assessore per un po di tempo, in un progetto dove si richiede un contributo c'è un piano di entrate e un piano di uscite. Quindi credo che probabilmente, anzi, l'Amministrazione

ne dovrà prenderne atto e credo che questo sia un fatto preoccupante, perché credo l'Amministrazione abbia deciso di dare un contributo in base a dei costi presentati e sostenuti dalla Pro Loco per fare appunto la sagra del carciofo, la cinquantottesima sagra del carciofo e credo che non era ha conoscenza l'Amministrazione, perché non vedo nessun atto ufficiale, dove la Pro Loco informava che avrebbe incassato dei soldi con questi gazebo e ripeto, sottraendo suolo pubblico e la possibilità di altri operatori commerciali di avere la possibilità di fare la loro attività commerciale. La seconda la faccio subito, anche come Presidente della commissione commercio. In commissione, molti consiglieri comunali ricorderanno, la nostra preoccupazione di non affittare, di non subaffittare i posti assegnati e alcune segnalazioni mi hanno detto che sono stati fatti dei verbali perché alcuni assegnatari hanno affittato il loro posto e quindi so che, adesso non so se la Finanza o i Vigili non so bene chi, vorrei sapere se l'Amministrazione ha già fatto un elenco, una lista nera di chi ha fatto un fatto così grave e credo che dovrà essere preso in considerazione nella prossima sagra del carciofo perché credo che questo dovrà, come dire, essere preso non ha buon esempio da operatori commerciali. Quindi queste due interrogazioni e credo che questo sarà oggetto di verifica di presentazione di rendicontazione della sagra del carciofo, grazie.

Presidente: Grazie consigliere, prego, il Sindaco vuole rispondere alle interrogazioni.

Sindaco: Sì. Per quanto riguarda la sagra del carciofo il rapporto di affidamento alla Pro Loco è stato seguito esattamente lo schema dell'anno precedente, cioè la delibera penso sia nel suo impianto identica a quella dell'anno precedente a parte la differenza di alcune cifre e quello che conterà sarà poi il rendiconto che sarà fatto, quindi nel rendiconto che sarà fatto dovrà essere previsto anche eventuali entrate che ci sono state. Per quanto riguarda spazi, o meglio, persone che non hanno trovato spazio io ho notizia di una persona che però ha fatto la domanda il sabato mattina, evidentemente si è ricordato tardi, però oltre questo non ho notizie, chiederemo se ce ne sono state altre fermo restando che noi abbiamo fatto un elenco, abbiamo fatto una graduatoria, abbiamo fatto una scelta, abbiamo fatto un'assegnazione. Poi c'è qualcuno che ha fatto richieste gli ultimi giorni, ma questo probabilmente ha creato difficoltà nell'assegnazione. Comunque chiederemo se ci sono state, quanti sono stati i casi di non accettazione di richieste. Per quanto riguarda l'altro aspetto si quest'anno...non so se anche l'anno scorso, ma diciamo, c'è stato una conferenza dei servizi che si è riunita almeno un paio di volte prima della sagra e dobbiamo dare atto alla Dottoressa Boccato che ha coordinato un lavoro molto pesante molto complesso. Mi sembra che quest'anno ci sia stato un impegno maggiore da parte delle Forze dell'Ordine, in particolare della Finanza e questo ha portato alla verifica di alcuni casi di persone che avevano avuto il titolo per avere lo spazio e in realtà avevano subaffittato questo titolo. E' chiaro che chi ha fatto questo sarà messo in una specie di lista particolare e quindi questo segnerà l'affidamento della prossima sagra del carciofo, perché è una...quantomeno un cartellino rosso per chi ha fatto questa cosa ci sarà. Ferme restando le norme anche più gravi, per quanto riguarda il Comune sarà una penalizzazione per chi ha fatto un atto che non era previsto e non era lecito.

Presidente: Grazie Sindaco, consigliere Garau, una breve replica.

Cons. Garau: Sicuramente verrà fatta verifica in fase di rendicontazione, però credo che ci sia qualcosa di poco chiaro. Ripeto, nel momento in cui una Giunta un'Amministrazione

decide di dare un contributo lo da in base ad una programmazione e a un spesa presentata e sostenuta da una associazione che organizza la sagra del carciofo. In questo credo che per valutare un'ipotesi di contributo credo che era e dovrebbe essere stato più regolare presentare anche un'ipotesi di un piano di entrate, quindi noi oggi non sappiamo quanti gazebo sono stati affittati, quanto è lo spazio che è stato occupato affittato di tutti quei gazebo che sono in piazza, perché sappiamo che una parte, giustamente, è stata data agli espositori di carciofi...i produttori di carciofi e un'altra parte che non sappiamo quantificare, almeno io non so quantificare, quindi non sappiamo e non siamo in grado di quantificare quant'è l'entrata di questi gazebo che sono posizionati, ripeto, sul suolo pubblico. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei, consigliere Ruscito prego, la parola.

Cons. Ruscito: Avrei dovuto chiedere un bonus per la terza interrogazione ma l'ha fatta Garau che in effetti riguardava la sagra del carciofo, per cui evito il bonus. La prima interrogazione riguarda due incarichi esterni che ha dato l'Amministrazione comunale e l'Ala Servizi. La prima riguarda il Capo di Gabinetto, per il quale abbiamo già fatto un'interrogazione tempo fa e ci eravamo riproposti di sentirci in questo periodo per se veniva rinnovato e riguarda il Capo di Gabinetto, quindi se rimanere nell'ambito comunale e quindi capire se verrà rinnovato questo incarico dopo i primi sei mesi o capire qual è l'intenzione del Sindaco. Per quanto riguarda sempre sugli incarichi, l'Ala Servizi ha dato un incarico a seguito di bando per una persona per redigere le denunce dei redditi e dopo aver fatto il bando è stata scelta praticamente un tecnico che secondo noi non è abilitato ha farlo, ci è arrivata questa segnalazione e quindi chiediamo di verificare questa cosa qua, perché noi riteniamo che l'Ala Servizi, come da Statuto, è un'azienda dotata di personalità giuridica pubblica ed è un ente strumentale del Comune di Ladispoli, quindi in quanto tale deve essere assimilabile ad un Ente Pubblico per cui vige il fatto che l'incaricato deve essere dotato di provata esperienza universitaria laddove, all'interno del personale stesso non ci sia già persona che abbia questi requisiti, che tra l'altro secondo noi esiste già una persona nell'ambito dell'Ala Servizi abilitata a fare questo. Quindi abbiamo rilevato questa irregolarità che vorremmo che il Sindaco verificasse prima di agire in maniera diversa. Quindi questa era la prima interrogazione, la seconda riguarda la Croce Rossa. Per quanto riguarda la sagra del carciofo abbiamo visto che era assente la Croce Rossa in piazza. Come sempre è stato l'Ente chiamato per primo ad assistere eventuali persone in difficoltà all'interno della sagra del carciofo, quest'anno abbiamo visto che non c'era per cui vorremmo sapere se la cosa deriva da un rapporto che si è degenerato negli ultimi tempi o se per motivi diversi.

Presidente: Grazie consigliere, risponde il sindaco.

Sindaco: Per quanto riguarda l'incarico dell'Ala faremo questa verifica richiesta dal consigliere Ruscito e daremo poi le risultanze di questa verifica. Per quanto riguarda il Capo di Segreteria io mi riservo di decidere la scadenza ma invito i consiglieri e il consigliere Ruscito, in particolare, a tener presente che la Segreteria del Sindaco di una città di quarantamila abitanti è competenza del Sindaco, almeno questo lo si vorrà riconoscere e quindi vedrà il consigliere quelle che saranno le decisioni alla scadenza, però mi sembra che su questo, in nessun Comune d'Italia si discute, si può discutere su altri incarichi perché la Legge precisamente prevede che sia una competenza del Sindaco

perché accompagnano il Sindaco nel suo lavoro e poi finiscono di lavorare quando il Sindaco non è più in carica. La terza cosa...mi scuso...ah la Croce Rossa. La Croce Rossa effettivamente non era presente alla sagra del carciofo, si è scusata della mancanza, i dirigenti si sono scusati addebitando la loro assenza alla rottura del mezzo a disposizione. Devo dire che noi ci siamo rimasti molto male di questa assenza però loro hanno dato questa giustificazione e la contemporanea presenza in un'altra realtà. Per quanto riguarda i rapporti, stasera c'è stata la foto di gruppo con tutti gli allievi e c'è stato l'incontro e il saluto a tutti gli allievi della Croce Rossa qui in aula, quindi i rapporti sono ottimi si continua a lavorare insieme e si continua ad ospitare la Croce Rossa. Non ci sono problemi.

Presidente: Grazie Sindaco, consigliere Ruscito vuole replicare? Si ritiene soddisfatto delle risposte. Ho iscritto a parlare il consigliere Fioravanti. Prego consigliere.

Cons. Fioravanti: Grazie Presidente. La mia è un'interrogazione sulle strade rurali. Una decina di giorni or sono ho visto via Fontana Morella che passava un trattore e puliva, come tutti gli anni, le banchine e l'erba...ho detto Ciogli non è manco è stato eletto a Cerveteri già ha fatto pulire via Fontana Morella, poi qualcuno mi ha riferito che non l'ha pulita il Comune di Cerveteri ma l'ha pulita il Comune di Ladispoli. Ma scusate, ci sono tante strade che le avete fatte e altre non le facciamo? Le abbandoniamo? Io posso dire che c'è via Pizzo del Prete, entrando dall'Aurelia dev'è la trattoria la Romantica ex Calmieri, dico bene...si, lì c'è una siepe che ha occupato tutta la strada e da anni viene sollecitato di pulirla. O date una diffida, o la puliscono o se no facciamo una pulizia coatta perché ci sono le piante addosso al confine, si sono allargate e non si passa più. Da una parte c'è una siepe da un'altra parte ce ne un'altra, è una strada di quattro metri e lì è un continuo traffico di macchine perché c'è il collegamento con Cerenova...il sabato e la domenica quella strada è ferma. Io non lo so quest'interrogazione se...l'Assessore Crimaldi o mi risponde Pompei che già c'ha la delibera pronta...ma penso sia di Crimaldi questa cosa, perché l'agricoltura ce l'ha Lui. Quindi queste strade, Assessore Crimaldi, le facciamo finire di pulire o una si e una no...non le puliamo...non è l'agricoltura...a è Pompei. Allora Assessore Pompei che cosa mi dice...ci sono i cittadini di serie A...o di serie B...no Leccesi non è stata pulita manco quella davanti casa sua quindi chi non bono per se non è bono manco per gli altri.

Presidente: E' il consigliere Leccesi il delegato all'agricoltura, consigliere Fioravanti...

Cons. Fioravanti: ...ah...mi dica, mi dica...

Presidente: ...quindi risponderà il consigliere Leccesi.

Cons. Fioravanti: ...mi dica consigliere Leccesi...che mi dice consigliere Leccesi.

Presidente: Risponde Lei consigliere Leccesi, prego.

Cons. Leccesi: Comunque me pare che te preoccupi soltanto della strada Tua, dove entri Te perché stai ponendo il problema della tua strada...no...no...e si Augusto, comunque sappi che la falciatura sta avvenendo in tutto il territorio della campagna. Pertanto nel giro di un paio di giorni, penso che arriverà anche a Monteroni...si vabbe, grazie per il

contributo...ho capito, più della falciatura adesso non si può fa...stanno facendo la falciatura, poi se non si passa si taglieranno pure le piante, se ce ne bisogno, Augusto.

Presidente: Grazie consigliere Leccesi, ha chiesto la parola il consigliere Esigibili.

Cons. Esigibili: Il consigliere Fioravanti è un buon osservatore, probabilmente l'operatore con il trattore non si è accorto che la parte sinistra di via Fontana Morella è del Comune di Cerveteri. Comunque ha fatto bene a farla anche perché è talmente stretta che con l'erba poi si restringe ancora di più. Vorrei ricordare al consigliere Fioravanti, senza polemica assolutamente perché è anche un amico il consigliere Fioravanti, che noi abbiamo quarantacinque chilometri di strade nel Comune di Ladispoli. Su quarantacinque chilometri di strada non fa in tempo un operatore, intanto noi spendiamo circa, per il verde per i giardini per le strade le strade di campagna le cunette, noi spendiamo intorno ai duecentotrentamila euro l'anno. Noi, da uno studio fatto da un professionista, occorrerebbero un minimo di settecentomila euro per mantenere i giardini le cunette e fosse tutto a posto. Per questo motivo...poi specialmente in questo periodo, che l'erba cresce talmente veloce che non si fa in tempo e alcune cose sicuramente saltano. Però ecco, stanno continuando ad operare. Adesso stiamo facendo il centro abitato anche dietro alla posta e sono tre squadre, quelle che fanno con i trattori le strade e quelle che fanno i giardini. Purtroppo se le condizioni economiche del nostro Comune non permettono un aumento di personale, ci dovremo accontentare...più di questo non è che con gli operatori con quei soldi possono fare.

Presidente: Grazie consigliere Esigibili, consigliere Fioravanti si ritiene soddisfatto...deve aprire il microfono consigliere...consigliere deve aprire il microfono

Cons. Fioravanti: ...e viene a passare dove ho pulito la strada e mi scoccia un po, capito...ecco, grazie....ero preoccupato

Presidente: Grazie consigliere, le spiace chiudere il microfono...

Cons. Fioravanti: ...che c'ha il trattore pure lui, può pulire allora.

Presidente: Ho iscritto a parlare il consigliere Ascitto e poi il consigliere Voccia. Consigliere Ascitto.

Cons. Ascitto: Grazie Presidente. Non so se questa, vorrei fare un'osservazione, chiedo se possibile, che si riunisca la commissione ambiente, perché abbiamo diversi problemi con la pulizia dei cassonetti e la pulizia anche stradale. Quindi chiedo al Commissario se al più presto può convocare una commissione. Allora, io dovrei fare tante interrogazioni ma ne faccio solamente due. So che il 24 marzo scorso è stato segnalato il divieto di balneazione nel nostro mare. Come sempre ogni anno, purtroppo, le nostre acque sono ammalate e volevo sapere la causa, se il depuratore oppure altro e perché non si prendono provvedimenti visto che ogni anno ci troviamo di fronte a questo problema. Ladispoli è una città turistica e quindi come tale il mare è la sua prima fonte primaria di reddito perché porta turisti e turismo, quindi chiedo quali provvedimenti in tale senso l'Amministrazione abbia preso. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere, risponde il Sindaco.

Sindaco: Purtroppo questo è un argomento sul quale, da forse quindici venti anni, si danno sempre le stesse risposte anche se con qualche elemento positivo in più. Il Comune di Ladispoli è uno dei pochi Comuni a nord di Roma che ha un depuratore completamente funzionante, che depura in maniera rispondente ai requisiti di Legge tutto quelli che sono i liquami di propria appartenenza. Detto questo, il Comune di Ladispoli ha anche due corsi d'acqua che vengono da altri territori. Ormai è scientificamente provato, non è più oggetto di discussione, è scientificamente provato che l'inquinamento ci arriva attraverso i corsi d'acqua Sanguinara e Vaccino. I fatti positivi sono, che quest'anno si è ridotto il numero dei metri, diciamo, lo spazio con il divieto di balneazione si è ridotto rispetto agli anni precedenti, per cui per San Nicola che l'anno scorso era rientrata in parte nel divieto di balneazione, quest'anno ce l'ha più, quindi è un fatto positivo questo. L'altro fatto positivo è quello che avevamo detto, ormai è un dato noto anche se adesso aspettiamo la sua messa in pratica, è che la Regione Lazio, attraverso L'ATO e attraverso l'ACEA, ha messo a disposizione venti milioni di euro per una sistemazione definitiva che intercetti tutte le fonti di inquinamento del fosso Vaccino e permetta anche un ampliamento del depuratore di Ladispoli per convogliare queste acque, che tanto se le convogliamo al depuratore vengono depurate se non le convogliamo vanno dentro al Vaccino e poi c'è le ritroviamo a riva, non depurate nel mare. Queste sono dei fatti positivi rispetto ad una situazione che ormai è più che decennale. Noi facciamo il nostro dovere, purtroppo chi sta nell'entro terra, in generale come accade spesso in Italia, ritiene che i corsi d'acqua siano un modo per liberarsi dei liquami. Noi sappiamo a nostre spese che non è così, venti anni fa è iniziata un opera di bonifica seria a Ladispoli, che in pochi anni ha portato a intercettare tutte le possibili fonti di inquinamento nel nostro Comune. Noi le abbiamo intercettate tutte, purtroppo ci arrivano da monte. Speriamo che superata la fase del Commissario Prefettizio, con il Comune di Cerveteri ci sia una collaborazione ancora più ampia, anche perché quel progetto che nacque più di quindici anni fa su proposta di Ladispoli, accettata anche da Cerveteri, cioè di fare una rete che intercetti tutti gli scarichi del Vaccino e li conduca al nostro depuratore, quel progetto quando sarà realizzato, sarà realizzato dai due Comuni, o quanto meno sarà realizzato dall'ACEA e l'ATO a nome dei due Comuni.

Presidente: Grazie Sindaco, ha chiesto la parola il consigliere Garau...ma sempre sullo stesso argomento, consigliere.

Cons. Garau: Semplicemente per un chiarimento e un contributo, visto che ho la delega al demanio. Vorrei ricordare, per quanto riguarda l'ordinanza emessa, la Legge prevede un divieto di balneazione, a prescindere, a duecentocinquanta metri da ogni foce del fosso sia a destra che a sinistra quindi, il divieto di balneazione in realtà, a prescindere, quindi non c'entra niente l'analisi, quindi alla foce dei fossi sia a duecentocinquanta metri a destra che a sinistra di ogni foce va emanato un divieto di balneazione. Quindi se voi leggete il divieto di balneazione e le analisi inviate dalla Regione Lazio in realtà il divieto è soltanto, soltanto tra virgolette ma non è dovuto ad un vero e proprio inquinamento...ripeto, fermo restando il lavoro che bisogna fare sulle depurazioni e quant'altro, ma è soprattutto la zona centrale che, ripeto ancora una volta, a prescindere dai risultati di analisi verrebbe comunque segnalato il divieto di balneazione, perché se fate il conteggio sono...no, ti invito, consigliere, ha leggere qual è le analisi inviate dalla Regione Lazio. A nord e a sud di Ladispoli non c'è il divieto di balneazione.

Presidente: Grazie. Consigliere Ascitutto prego...

Cons. Ascitutto: Sì grazie, allora mi chiedo...

Presidente: ...deve fare un'altra interrogazione?

Cons. Ascitutto: ...volevo rispondere e poi devo fare un'altra interrogazione, mi spettavano due...

Presidente: ...sì

Cons. Ascitutto: ...non le ho fatte. Allora mi chiedo, come mai sono rilasciate...sono state rilasciate le concessioni arenile a duecentocinquanta metri dal fosso? Mi pare che ci sono degli stabilimenti balneari lì. Ecco, se c'è il divieto mi dovete dire come mai, mi pare...ecco, come mai questa incompatibilità tra stabilimento e divieto. Grazie.

Cons. Garau: Questa Amministrazione e neanche la precedente ha rilasciato nuove concessioni, quindi sono concessioni che noi abbiamo trovato e soltanto una concessione vicino al fosso Sanguinara è stata rilasciata nel periodo di Amministrazione di CentroDestra. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Garau, consigliere Ascitutto, prego, la invito a fare la seconda interrogazione perché...

Cons. Ascitutto: ...vabbè forse voleva dire. Allora dunque, forse voleva dire CentroDestra...vabè...dunque, a prescindere da questo io volevo chiedere, Signor Sindaco, a chi ha la delega al demanio, a chi spetta...mi è stato segnalato che il passo pedonale tratto Scorpion Bay e via Fregene è tutto rotto e sporco. Chi spetta la manutenzione, al Concessionario o...in questo caso il Concessionario della balneazione o al Comune?...se potete rispondere...il tratto pedonale...tra lo Scorpion Bay e via Fregene è tutto rotto e nessuno vuole sistemarlo, quindi i residenti di quella zona hanno chiesto più volte che venisse ripristinato ma evidentemente il Concessionario non ritiene che forse non è sua competenza e vorremmo sapere di chi è la competenza di manutenzione e la risistemazione di questo percorso, grazie.

Presidente: Grazie a Lei, consigliere Garau, prego.

Cons. Garau: Sì, è chiaro. Dal piano di utilizzo dell'arenile si evince qual è la concessione demaniale di ogni singolo stabilimento e quindi quella striscia lì è di manutenzione del Concessionario.

Presidente: Consigliere Ascitutto vuole replicare?

Cons. Ascitutto: Sì. E quindi cosa consigliamo, di mandare una lettera al Comune per segnalare o al Concessionario per ripristinare? Cosa deve fare il cittadino? Grazie.

Presidente: Consigliere Garau.

Cons. Garau: Prendiamo la segnalazione e l'ufficio demanio, a breve invierà lettere di segnalazione e obbligherà i Concessionari a pulire i loro spazi.

Presidente: Grazie. Ho iscritto a parlare il consigliere Voccia. Prego consigliere...e si è allontanato un attimo, probabilmente...sta arrivando consigliere...

Cons. Voccia: non lo abbiamo fatto l'altra volta perché il Sindaco stava a Pantelleria, se c'è lo diceva ci andavamo pure noi a fesse un bagnetto...scherzo ovviamente

Presidente: Consigliere Voccia, prego.

Cons. Voccia: Allora, buona sera a tutti anche se sono le undici, mi dispiace di farla a quest'ora l'interrogazione ma purtroppo...cercherò di essere il più breve possibile e riprendo in parte due interrogazioni già fatte. La prima fatta da un mio collega di partito per quanto riguarda la N.U. Lei sa, come tutti i colleghi un po più anziani di militanza di Consiglio Comunale è stata sempre una nostra prerogativa il discorso della Nettezza Urbana, sia per quanto riguarda la raccolta sia per quanto riguarda lo smaltimento. Adesso non voglio parlare della raccolta perché è stato già fatto già esposto e debbo dire che sono rimasto alquanto deluso in quanto, esiste una commissione di controllo sulla N.U. che questa commissione a tutt'oggi non ha portato al consiglio Comunale nessun tipo di relazione di quanto è accaduto. Ma torno al passaggio precedente dicendo che, per quanto riguarda lo smaltimento...egregio Sindaco è vero, c'è stata un'infrazione Europea per quanto riguarda la Regione Lazio ed è vero anche che il problema è reale. Noi siamo convinti, come PdL che da qui a otto mesi nove mesi un anno al massimo se non ci saranno grossi interventi sicuramente ci troveremo come in parte della Campania, perché non tutta la Campania è quello che si vede, perché basta andare a Salerno o nella provincia di Salerno dove esiste un inceneritore e li sono autonomi. Noi come Casa della Libertà vogliamo, do voto a Lei e alla Sua Amministrazione e alle Amministrazioni limitrofe, perché il discorso è alquanto più complesso perché non riguarda soltanto Ladispoli ma riguarda una parte del comprensorio che finisce, secondo noi, a Santa Marinella coinvolgendo Cerveteri e quant'altri. Noi siamo disposti ad offrire alla Sua Amministrazione alle altre Amministrazioni tecnici in grado di assolvere questo compito con progetti e finanziamenti, la cosa più importante. Resta però il fatto che bisogna prendere coscienza oggi, perché se noi che portiamo avanti questa battaglia da diverso tempo arriveremo ancora fra un anno sarà troppo tardi. Il mio suggerimento, più che altro è di invitare a fare una conferenza con gli altri Comuni per trovare delle soluzioni che non ci portino alla Campania che menzionavo prima. Questo più che un'interrogazione è un suggerimento alla Sua Amministrazione. Poi debbo ritornare e mi dispiace e mi duole, per quanto riguarda la sagra del carciofo. Io ho sentito e siamo stati anche accusati, tra parentesi, che qualcuno di noi o amici vicino a noi che fanno attività di commercianti che hanno sti banchi, si sono venduti sti famosi posti dei mercatari, si sono venduti il posto a loro assegnato. Io sarò ancora più duro di qualche mio collega, io vorrei sapere nome e cognome di chi ha fatto questa infamia. Perché dico infamia, perché da parte nostra e parlo come Antonio Voccia adesso, come Alleanza Nazionale, io sono quindici anni che mi batto contro questa sagra, così come voluta dalle varie Amministrazioni. Perché a me personalmente come è impostata la sagra del carciofo, sarà un fatto personale, a me personalmente non piace. A me piacciono le sagre reali tipo...quelle che si fanno, poi, nelle regioni vostre, nelle regioni rosse Emilia Romagna l'Umbria. Lei se va a Todi se va a

Orvieto se va a Baschi e trova le sagre di paese, ma sono uno spettacolo. Ma non c'è tutto questo mercanteggiare che c'è sta adesso. Ho visto quello che diceva il consigliere Garau, che non c'è qualche connessione. Io le posso dire che io personalmente ho visto un giro di denaro...un giro di denaro con pagamento del posto e con ricevuta su un libretto che si può comprare da Buffetti. Un pezzo di carta, su via Duca degli Abruzzi...personalmente...posso testimoniare dove Lei vuole...li si comprano e si vendono i posti...c'è un signore, che io non so chi gli ha dato sta cosa, va li gli fa la ricevuta si prende i soldi e gli da il posto...quattro metri quadrati dieci metri quadrati non lo so quanti metri e compagnia bella. E' antipatico...cioè sarebbe più logico che tutti gli assegnatari passassero con un bollettino intestato al Comune di Ladispoli, nelle casse comunali. Poi se questi fondi devono andare alla Pro Loco, mi sta pure bene, tra parentesi, perché la mia forse è l'unica voce discordante sulla sagra. Ma non dico che per questo la sagra non va fatta. Forse va studiata in modo diverso...per carità e ci mancherebbe. Allora dico, quello che diceva il consigliere Garau è vero. Cioè quando uno presenta e fa una festa, organizza qualche cosa, c'è sempre un bilancio preventivo. Noi sappiamo che il Comune de Ladispoli ti da 100.000 euro...un miliardo di euro, gli incassi sono un altro miliardo di euro, sono 2 miliardi che si danno, bene dall'altra parte c'è l'incasso, sappiamo che incassiamo su 2 miliardi usciti 600 milioni, abbiamo rimesso per questa festa 1 miliardo e 400 milioni. Noi non l'abbiamo mai saputo, l'abbiamo saputo molti mesi dopo. L'ultimo appunto che faccio sulla sagra del carciofo, mi auguro vivamente... io sono un amante come tanti qui a Ladispoli dei fuochi d'artificio, e mi auguro vivamente che sti fochi d'artificio non siano stati pagati, perché l'anno scorso facevano piagne, due anni fa andavano benissimo. Due anni fa sempre con l'amministrazione del centrosinistra andavano benissimo, bei fochi veramente...soddisfacevano tutti, be... sono due anni l'anno scorso e quest'anno che purtroppo debbo dire chi l'ha organizzati, l'ha organizzati male, perché hanno sparato gli ultimi 5 minuti, perché il primo quarto d'ora c'è stati i fochi massimo a 10 metri, dice sono musicali, be io abito a via Duca degli Abruzzi, abito a 100 metri da dove hanno sparato i fochi... sta musica mica l'ho sentita... ma devono di che musica è...è bravo...poi un bel momento si sono sospesi e non si è capito che è successo. Allora voglio dire...va be io questo non lo so io non stavo là... allora le dicevo... i due problemi Sindaco. Il primo, che è molto impegnativo...la invito veramente a fare una conferenza con tutti le Amministrazioni limitrofe sul territorio, perché arriveremo tra qui a un anno che saremo sommersi se non si provvede prima. Ripeto, per ciò che riguarda la Casa della Libertà noi siamo pronti e disposti anche do...non domani ma dopodomani mattina a presentare tecnici con progetti già pronti, già studiati e studiati da tecnici... le faccio un nome per tutti il professor Rubbi, cioè voglio dire non sto parlando de pizza e fichi, sto parlando di tecnici, di supertecnici esperti a livello mondiale che sono pronti a fare queste strutture e addirittura finanziarle, perché ci sono dei fondi europei che in 24ore sti fondi arrivano purchè vengono approvati sti progetti a livello locale. E poi, ritornando alla sagra, io vorrei sapere, con tanta passione chi so sti delinquenti, sti farabutti che si sono riaffittati er posto, quando qui ho visto che so venuti quindici venti trenta commercianti che fanno i banchi che vendono sta roba a fa un casino che non finisce mai, non vorrei che tra questi ci fosse qualcuno che poi alla fine s'è venduto il posto, grazie.

Presidente: Grazie a lei, risponde il Sindaco.

Sindaco: Per quanto riguarda il problema della raccolta dei rifiuti è già il agenda e poi nel momento in cui fisseremo il giorno chiaramente ve lo diremo in maniera molto anticipata, un convegno sul tema dei rifiuti che noi cercheremo di fare di tipo comprensorio cioè è chiaro che il problema oltre ad essere nazionale e regionale, poi a livello fiscale è del comprensorio, come lei diceva va da Santa Marinella fino al lago di Bracciano, insomma questo è, passando per Bracciano, Cerveteri Ladispoli, io, noi pensiamo di farlo tra il 10 e il 20 giugno, un convegno in quest'aula, invitando tutti i sindaci del comprensorio e invitando tutti i responsabili sia della Regione che dell'Ama e poi estendendo l'invito ad altri esperti e quindi lo prepareremo insieme questo convegno, per discutere insieme le prospettive. Per quanto riguarda l'aspetto della sagra è vero che ci sono tante opinioni, sui fuochi d'artificio, qualcuno ha avuto parole di grande apprezzamento quest'anno, qualcuno ha gradito l'anno... e be... diciamo che comunque, vabbè... fa parte no per carità tutte le opinioni sono libere e legittime, io ne ho sentite alcune entusiastiche diciamo di valutazioni però ripeto sono personali e quindi, anche per quanto riguarda la sagra, probabilmente è giunto il momento di riflettere meglio, sull'organizzazione perché la crescita qualitativa ci stà, forse soffocando, Lei faceva esempi di sagre a Todi, a paesini che hanno una fortuna e una sfortuna insieme non avere...e si, ma non hanno vicino Roma, non hanno vicino la metropoli, guardate che questa di Ladispoli sta diventando una delle più grandi sagre nazionali, per la vicinanza con Roma, perchè di fatto diciamo ci sono 100.000 persone disposta ad aggiungersi a quelle che normalmente sono di bacino insomma intorno a Orvieto e intorno a Todi, però io accetto la sua considerazione che bisogna riflettere se la quantità non ci sta snaturando anche la qualità, forse lo ha già fatto, dovremo riflettere come tornare un pochino indietro e ripuntare più sulla qualità e meno sulla quantità, come invito alla riflessione l'accetto.

Presidente: Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Si grazie Presidente, accetto con gioia sto discorso del convegno che si terrà per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti perché, ripeto è un grosso problema, e chi è Campano come me e che ogni tanto vada a trovare i propri genitori, li in Campania, tocca con mano quello che è realmente la situazione. Dunque se noi riusciamo, riuscissimo a fare quanto meno quello che ha fatto Salerno o altre città tipo Salerno che addirittura ce l'hanno dentro alla città questi che smaltiscono sti rifiuti sarebbe un capolavoro, poi il secondo aspetto, lei nun m'ha risposto per quanto riguarda questi mascalzoni, io ritengo che siano dei mascalzoni, che si sono subaffittati i posti che con tanto casino hanno fatto qui in Aula Consiliare. Io vorrei che questi nomi addirittura venissero elencati sul giornalino pubblicamente sul giornalino del Comune, tanto sono atti pubblici, se la Finanza gli ha fatto er verbale se i Vigili...non so se sono accertati o meno, se i Vigili Urbani gli ha fatto i verbali, sono documenti pubblici e dunque noi andremo a leggere, perché nessuno ci potrà vietare di leggerli e vedere chi sono questi nominativi. Sarebbe per la città, per la cittadinanza ancora un fatto di trasparenza ulteriore, stampare sul giornalino del Comune questi avventori. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere, vuole replicare il Sindaco.

Sindaco: No soltanto per dire che, appunto sono atti pubblici sono consultabili stanno all'ufficio commercio, all'ufficio segreteria e quindi ogni consigliere può prendere atto di questa cosa.

Cons. Voccia: Allora all'Assessore, mi scusi Presidente, All'Assessore del Commercio io se lei venerdì mi fissa un appuntamento io venerdì mattina, perché domani purtroppo ancora anche da pensionato lavoro, venerdì mattina sarò da lei per consultare questi nominativi, grazie.

Ass. Crimaldi: Volevo rispondere...

Presidente: Assessore scusi...

Ass. Crimaldi: ...un minuto...ah, scusi

Presidente: ...Chiede la parola...chiede la parola Assessore?

Ass. Crimaldi: Si si si, per rispondere al consigliere Voccia. I verbali che hanno fatto...qui è un discorso che fa piacere che finalmente qualcuno dell'opposizione si ricorda che quest'anno io volevo organizzare una festa un po di qualità e non di quantità. I tempi...va be Voccia, io i tempi...ci sono dei tempi tecnici che si dovevano rispettare. Uno dei tempi tecnici sono i novanta giorni di avviso presso la Regione che c'è la sagra Nazionale. Noi abbiamo chiuso il 20 aprile con un impegno in giunta Comunale, che questa sagra va rivista in tutto e per tutto. Chi la deve gestire, chi deve spendere il denaro pubblico, chi deve rendicontare. Però mi viene un dubbio, carissimo consigliere. Dopo quindici anni...ogni anno penso che ci devono stare delle entrate e delle uscite di ogni manifestazione pubblica, quindi è legittimo da parte vostra chiedere tutta la documentazione inerente la sagra del carciofo. Io lo dico adesso e Lei era presente nell'unica commissione commercio che abbiamo fatto per la sagra. La sagra va stabilizzata in un determinato modo, per merce e per settori. Perché la sagra non è stata mai organizzata per merci e per settori. Io mi sono vergognato e questo lo dico pubblicamente, perché non ci sono riuscito a togliere sedici porchettari, perché la festa del carciofo è anche la festa dei porchettari di Ladispoli. Allora tutti questi discorsi...lo abbiamo avuto quest'anno con la collaborazione delle Forze dell'Ordine, Polizia Penitenziaria, Vigili Urbani, Carabinieri, Finanza. La Finanza, grazie alle piccole cose che abbiamo saputo cambiare, ha fatto finalmente quei famosi verbali da cinquemila euro, come dice la Legge. Quindi, sono stati multati nove operatori che si sono venduti i posti ad altri signori. L'importo di chi ha accettato il posto è di cinquemila euro, quindi non una Lira e saremo...sicuramente terremo presenti questi signori...saranno esclusi da qualunque sagra che si farà a Ladispoli, per essere sintetici. Poi per il problema dei signori che vanno in giro con il bollettario a chiedere i soldi a dei cittadini, a degli operatori commerciali...questo l'ho notato pure io, però ce un discorso prettamente di controllo che non tocca all'Assessorato. Sono dei discorsi in cui, penso non succederà più, questi signori che girano con i bollettini e chiedono soldi. Per ciò che riguarda poi i fuochi d'artificio, non c'entro niente l'organizzazione è tutta della Pro Loco. Quindi, la buona volontà è quella di far partire, dal 21 aprile adesso già stiamo fuori di un mese, lavorare la commissione commercio con il Presidente Garau e con tutti i Commissari per poter, forse per l'anno prossimo, essere tutti bravi, perché tutti dobbiamo essere capaci di organizzare la sagra.

Presidente: Assessore c'è il Sindaco che vuol dare un chiarimento su quanto Lei ha detto.

Sindaco: Fermo restando che ogni cittadino e ancora di più se consigliere comunale, se vede un fatto che considera non regolare può rivolgersi ai Vigili Urbani o ai Carabinieri, può...dovrebbe...siccome parlavo anche di cittadini...il cittadino può...non ha l'obbligo...evidentemente non avete considerato che lo stesso giorno si stava svolgendo il mercatino che si fa tutti i mesi a via Duca degli Abruzzi...il mercatino che si svolge a via Duca degli Abruzzi si basa sul fatto che tutti quanti pagano al Comune una somma...diciamo l'organizzazione paga al Comune una somma globale e poi i singoli operatori pagano all'organizzazione, questo avviene sempre è sempre avvenuto quindi, probabilmente sono state viste queste cose, se non erano queste cose ognuno faccia quello che vuole, ma questo era, via Duca degli Abruzzi c'era il pagamento per il mercatino mensile...quello che avviene ogni mese che si paga l'organizzatore e l'organizzatore paga una somma complessiva al Comune. E quindi è perfettamente legittimo questo.

Presidente: Grazie Sindaco, la invito a concludere Assessore...

Cons. Voccia: E le sembra, e le sembra...

Presidente: ...consigliere per cortesia, chiede la parola?

Cons. Voccia: ...debbo replicare...

Presidente: ...un attimo solo...

Cons. Voccia: ...ah, prego, prego.

Presidente: ...sta ancora concludendo...

Cons. Voccia: ...chiedo scusa.

Presidente: ...la stavo invitando a concludere...Assessore la invito a concludere perché ho ancora una...

Ass. Crimaldi: Concludo dicendo che l'organizzazione...

Presidente: ...scusi un attimo Assessore, ho un altro consigliere pure, quindi la invito...

Ass. Crimaldi: ...ho finito, volevo solo dire, questi signori che vanno in giro con i bollettari, se Lei ha detto che ha individuato quella persona, quella persona che Lei dice se è la stessa che ho visto io è l'organizzatore del mercatino che si fa tutti i mesi a Ladispoli. Se è la stessa persona...io ho visto una persona che raccoglieva, ed è tutto autorizzato...

Cons. Voccia: Io rimango...io rimango allibito...

Presidente: Io non vorrei che questa cosa...

Cons. Voccia: ...scusate...

Presidente: ...faccia innescare delle polemiche inutili, che veramente potrebbero dare adito a mille pensieri poi alla fine...

Cons. Voccia: ...scusate io veramente...

Presidente: io penso che...scusi consigliere...

Cons. Voccia: ...veramente...

Presidente: ...consigliere un attimo...

Cons. Voccia: ...allora rispondo...

Presidente: ...poi le ridò la parola, per cortesia, sia gentile. Io penso che il Sindaco abbia dato un chiarimento su questa cosa e penso sia stato un chiarimento esaustivo. Ovviamente il Sindaco ha detto una cosa importante...se quella persona è quella persona che sta facendo un'attività legittima e autorizzata va bene, poi ognuno si assume le sue responsabilità di quello che vede e di fare, eventualmente se ci sono state delle cose non fatte bene di fare le sue denunce di fare le sue cose...e quindi se era via Duca degli Abruzzi...si ma stiamo alimentando una polemica che pare chissà che cosa quando era una attività e francamente era legittima...cioè, scusate, consigliere Voccia...con il Consiglio Comunale aperto non penso...

Cons. Voccia: è successo anche di peggio...

Presidente: ...prego...

Cons. Voccia: ...glielo garantisco...

Presidente: ...prego, prego

Cons. Voccia: ...no, io mo...passiamo alle cose serie...ma veramente sono allibito. Lei...afferma che si è accertato anche Lei di questi passaggi di denaro. Poi Lei mi dice...non so se è la stessa persona che immagina Lei...ma che ciò la bacchetta magica, che sto nella Sua mente per poter pensare che Tizio Caio o Sempronio...io a sto punto non lo so...io so soltanto che ci sono diversi passaggi di denaro e che si sono visti, come Lei ha confermato...ce stanno, allora voglio dire, scusateme...sti passaggi di denari devono passare tutti attraverso le casse comunali...invece così non è...perché me l'ha confermato Lei prima...e scusate...a me sta bene quello che dice il Sindaco, che la prossima volta sicuramente non ci sarà più nessun tipo di equivoci e compagnia bella...ma a da venire...ieri è successo questo, io mi auguro che nel tempo, nel futuro questo non avvenga più.

Presidente: Grazie consigliere...

Cons. Ardita: Poi Garau...anche Garau parla di affitto, di soldi, di seicento euro e compagnia bella, non so la cifra esatta che Lei ha usato...

Presidente: ...grazie consigliere...consigliere non vorrei che si innescasse...

Cons. Voccia: ...qui bisogna essere chiari... è, scusate...

Presidente: ...una polemica inutile...non vorrei che si innescasse una polemica inutile su delle cose...

Cons. Voccia: ...no Garau, Lei ha detto...ha usato Lei il termine de sti pagamenti extra...

Presidente: ...consigliere Voccia...consigliere Voccia...

Cons. Voccia: ...scusate...che consigliere...

Presidente: ...le parole sono state dette in Italiano, sono state chiare, consigliere...

Cons. Voccia: ...mi scusi Presidente, non l'ho detto io, l'ha detto prima il consigliere Garau, rappresentante della sagra del carciofo...

Presidente: ...allora, innanzi tutto...

Cons. Voccia: ...l'ha detto l'Assessore...

Presidente: ...scusate...

Cons. Voccia: ...l'Assessore al commercio...

Presidente: ...non possiamo parlare cinque per volta in questo Consiglio Comunale...

Cons. Voccia: ...vabè...vabè...

Presidente: ...il discorso sta che stiamo nell'ambito delle interrogazioni...

Cons. Voccia: ...a me che finisco qua...

Presidente: ...consigliere Voccia...

Cons. Voccia: ...no...no...io...

Presidente: ...la invito, per cortesia a tenere un comportamento, Lei è...ci sta da diversi anni in Consiglio Comunale...

Cons. Voccia: ...è proprio per questo...

Presidente: ...appunto per quello...

Cons. Voccia: ...perché ste cose io le denuncio ogni anno...però non vengo mai ascoltato...

Presidente: ...Lei fa bene...Lei dovrebbe denunciarle se Lei ritiene che ci stanno degli illeciti nei luoghi competenti dove devono essere fatte le denunce, se ci stanno...

Cons. Voccia: ...Presidente io le cose le denuncio qua...

Presidente: ...se Lei...

Cons. Voccia: ...in quest'aula...non vado in Tribunale a denunciarle...

Presidente: ...se Lei ritiene che ci stanno degli illeciti...

Cons. Voccia: ...per me la sede...per me la sede...

Presidente: ...consigliere...attenzione...

Cons. Voccia: ...la sede competente è il Consiglio Comunale...

Presidente: ...attenzione...

Cons. Voccia: ...non è la Pretura o la Questura...

Presidente: ...io ho qua...ho qua...

Cons. Voccia: ...o il Tribunale...è quello del Consiglio...

Presidente: ...ho quattro mani alzate...

Cons. Voccia: ...Comunale, io le denuncio qua...

Presidente: ...consigliere Voccia, basta, per cortesia. Sono costretta a levarle la parola...ho iscritto a parlare il consigliere D'Alessio...un attimo solo, il consigliere D'Alessio e poi voi avete già parlato...parlerete nuovamente, fate parlare il consigliere D'Alessio che non ha parlato niente...

Cons. D'Alessio: Guardate...io solo sull'argomento della sagra del carciofo perché ho avuto già modo di avere delle riflessioni sia personali e poi le ho fatte addirittura con...su questo problema, sull'interrogazione...

Presidente: Si ma Lei deve fare un'interrogazione, consigliere D'Alessio?...

Cons. D'Alessio: ...si faccio un'interrogazione...

Presidente: ...ok, prego.

Cons. D'Alessio: ...faccio l'interrogazione. Allora, su questo problema della sagra del carciofo io interrogo l'Amministrazione per arrivare ad una proposta, che è necessario che la sagra del carciofo abbia una nuova, diciamo così, organizzazione. Quindi sarà necessario che si dia l'incarico a degli esperti e che quindi, l'Assessore di competenza,

l'Assessore al turismo, l'Assessore o l'Amministrazione Comunale per il Sindaco, si dia l'incarico ad esperti per realizzare una proposta nuova, perché non è più possibile che ormai nel 2008 ci sia ancora una sagra del carciofo così organizzata, nel senso, che le riflessioni che mi faccio io, sono le riflessioni che si fanno tutti i cittadini. Immaginate se noi nel centro di Ladispoli, la piazza il viale Italia avessimo delle aiuole dei fiori, insomma delle strutture bellissime che poi con un giorno devono essere distrutte dai camion o da coloro che praticante non stanno attenti a queste strutture che sono strutture pubbliche. Ecco, se poi a tutto questo aggiungiamo che ci sono i subaffitti dei posteggi e altre situazioni che non danno decoro ad una cittadina, ma praticamente creano solo disfunzioni e creano problemi, io credo che sia arrivato, adesso, il momento necessario per fare in modo che da qui alla prossima sagra del carciofo ci sia questa proposta. Quindi l'interrogazione, per chiudere definitivamente questo problema, è che si interroga l'Amministrazione comunale affinché praticamente proponga, per chiudere definitivamente questo argomento, proponga un incarico per realizzare un nuovo sviluppo organizzativo della sagra del carciofo.

Presidente: Grazie consigliere, ho per una brevissima replica, Garau e Battilocchi. Prego consigliere Garau.

Cons. Garau: Sì grazie Presidente. Semplicemente per chiarire. Io ho detto, ho detto un'altra cosa, Voccia. Io ho detto..a me risulta che la Pro Loco ha affittato degli stand sul suolo pubblico, quindi ho detto un'altra cosa, rispetto a quello che è stato detto qui...da quello che ho capito io e ci sono le registrazioni, dove Tu hai detto...hai visto persone che con il blocchetto andavano in giro a prendere i soldi. Quindi...se tu ti riferisci alla stessa cosa, non lo so perché non l'hai detto, quindi io...io ho raccontato una circostanza dove ci sono dei...io ho detto ci sono...ci sono...ci sono dei documenti e ho detto questa cosa. Quindi ho detto che l'organizzazione che ha presentato un progetto all'Amministrazione secondo me non era completo perché non c'era da parte sua un'indicazione delle entrate che avrebbe incamerato. Quindi io ho detto...ho fatto nomi e cognomi di questa cosa, rispetto a cose che hai detto tu e rispetto a cose che ha detto l'Assessore che avete visto e a me farebbe profondamente piacere sapere a cosa vi riferite a quali blocchetti e a quali persone che girano...consigliere Lei ha detto che è pronto a testimoniare e li ha visti, quindi io credo...credo che se qui, visto che ci sono anche...

Presidente: consigliere Voccia però non interloquisca, lo faccia concludere.

Cons. Garau: ...Pubblici Ufficiali...ci sono Pubblici Ufficiali e c'è anche il Segretario Generale che ha anche la responsabilità dell'Aula, io credo che questo sia un fatto, personalmente grave, lo ritengo grave e quindi va verificato e approfondito...io credo, perché si parla di soldi e di qualcuno che ritira soldi durante la sagra del carciofo. Io siccome ho detto una cosa chiara e precisa...io...francamente...no,no io credo che bisogna fare qualcos'altro, quindi, credo che qualcuno dovrebbe acquisire queste registrazioni, queste affermazioni e verificare cosa è successo. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere, consigliere Battilocchi la prego, sia breve.

Cons. Battilocchi: Io non ho mai parlato Presidente. E anche io mi inserisco sul discorso sagra del carciofo con una interrogazione al Sindaco. Io credo che tutto quello che è stato

detto stasera, Sindaco, porti solo confusione in chi ascolta e che possa creare confusione in chi ascolta e che sia, forse, importante portare chiarezza. Io ho sentito di questo scambio...allora chiariamo che...sia suo preciso...convenienza...chiarire che tutti gli operatori versano attraverso conto corrente postale. Quindi non ci sono scambi di denaro fra operatori, questa è una cosa che l'Amministrazione passata aveva già eliminato attraverso quei famosi bollettari, gente che girava a prendere gli incassi il giorno della sagra. Tutti hanno versato prima che iniziasse la sagra in conto corrente postale. Se il consigliere Voccia, Sindaco, si riferiva al mercatino che sta in via Duca degli Abruzzi...è, quello come diceva anche il Sindaco prima, è il settore del mercatino dell'antiquariato che paga per settore l'organizzatore e poi incassa dai propri operatori e quindi non c'è nulla...è tutto nella regola. Se in altri casi, se in altri casi in altre zone è avvenuto questo, io credo che sia importante, sarebbe stato importante chiamare subito le Forze dell'Ordine per far vedere e constatare sul momento questi aspetti. Ma se così è possibile risalire a chi ha fatto questo, io invito il Sindaco e la Dottoressa Boccato a far sì che domani mattina i Vigili possano intervenire per chiarire e se possibile risalire a chi a preso questi soldi e in che misura e perché e chiarendo questi aspetti, perché se è avvenuto fuori di via Duca degli Abruzzi la cosa non doveva accadere. Questa non era prevista e quindi non era, secondo me, lecita. Se così non è, è importante comunque chiarirlo, perché quanto riferiva prima il consigliere Garau era tutt'altra cosa, riguardava l'organizzazione della sagra il computo dei costi la valutazione che è stata fatta del contributo che si dà alla Pro Loco e se, voleva sapere, se quello che incassava la Pro Loco faceva parte di quel computo o meno. Era tutto un altro tipo di discorso, non ci sono fatti estranei...io condivido con Lei che la Pro Loco va salvaguardata e va incentivata perché è una risorsa di questo Comune. Per quanto riguarda l'organizzazione sagra condivido anche l'impostazione che poneva il consigliere Nardino, Sindaco. Sarebbe importante lavorarci da subito e non arrivare magari come è accaduto, per varie motivazioni, verso la fine, l'inizio della sagra, si era ancora ingolfati nell'assegnazione dei posteggi e così via. Credo che sia l'importanza della sagra che negli anni è cresciuta e che oggi riveste...siamo arrivati alla seconda Fiera Nazionale e sta riscuotendo sempre maggiore successo e quindi successo significa frequenza, presenza di gente che viene alla nostra sagra, imponga una rivisitazione di quello che è l'organizzazione complessiva della sagra. Io credo che dovremo cominciare a dividerla per settori merceologici, ridurre il più possibile la presenza del mercato e dare maggiori spazi al prodotto che noi vogliamo valorizzare che è il carciofo. M significa pure far pagare molto di più, molto molto di più i posteggi. Se qui abbiamo avuto operatori che venivano a strillare per l'aumento di cento euro e hanno chiesto cinquanta euro di bonus e poi su quei trecento euro che andavano a pagare, adesso non ricordo quant'è il costo effettivo e poi se lo sono riaffittato a quattro volte quello che loro hanno pagato, il che significa che quindi c'è mercato, significa che c'è convenienza e credo che chi è che deve trarne un'utilità è la comunità, che tra l'altro è assoggettata ad un sacrificio complessivo, la gente che vive segregata, quella del centro nei giorni della sagra. Allora che almeno ci sia un'entrata, un incasso vero effettivo per il Comune che porti almeno questo tipo di beneficio. Vorrei far presente che anche il settore dei porchettari, i venditori di porchetta, che sicuramente è quello che guadagna molto di più nell'ambito della sagra...bene anche questi vanno limitati e messi in posti diversi da quelli che occupano oggi e facendoli pagare ma molto molto di più. E io quindi propongo che ci sia uno studio da subito per la sagra dell'anno prossimo, per vedere come organizzarla al meglio. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei, consigliere Ruscito, una brevissima replica perché vorrei passare ai punti...si ma poi viene...

Cons. Voccia: No è brevissima...

Presidente: ...questo Consiglio Comunale viene accusato...

Cons. Voccia: ...no, per rispondere anche...

Presidente: ...di mettere i bavagli ai consiglieri dell'opposizione che vogliono fare le interrogazioni e quindi...

Cons. Voccia: ...Presidente..

Presidente: ..facciamoli parlare...

Cons. Voccia: ...io sono disposto a stare qui fino a domani mattina per fare i punti...

Presidente: ...molto brevemente consigliere, senza polemica...

Cons. Voccia: ...sono disponibile a farli, non c'è problema...si si, sto dicendo...sto dicendo sono disposto anche a stare fino a domani mattina per fare i punti

Presidente: ...consigliere la invito a fare una brevissima...veramente breve replica.

Cons. Voccia: ...brevissima...ma sarò...

Presidente: ...brevissima.

Cons. Voccia: ...guardi sarò talmente veloce che Lei neanche se ne accorge. Per rispondere ai colleghi...io onestamente non so se quello che succede a via Duca degli Abruzzi succede anche sulle altre vie, nel periodo sia del mercatino sia della fiera generale che c'è stata...non lo so non lo posso sapere...so per certo, so per certo che su via Duca degli Abruzzi e limitrofi hanno girato dei soldi, perché si vedevano questi che pagavano e questi altri che incassavano. Ma se si tratta del mercatino o non io non sono tenuto a saperlo, sono tenuto viceversa a venire qui e a denunciare il fatto. Grazie.

Presidente: Sindaco.

Sindaco: Ma, ferma restando la legittima discussione, a me dispiace un fatto, che forse non ci stiamo rendendo conto che piano piano stiamo scivolando in una discussione che sta banalizzando e sta, così, rendendo agli occhi di chi ci ascolta, negativo un evento che è il più importante evento che si svolge in questa città. E' cresciuto in cinquantotto anni per merito, cominciando da chi l'ha inventata con il sacrificio di tutti quelli che ci hanno lavorato in tutti questi giorni, cominciando dalla struttura comunale che è stata sotto pressione a livelli impressionanti. Noi siamo arrivati ad avere un evento grandissimo, un evento che avviene sempre di più con la trasparenza, io dico sempre di più perché non è che c'è lo siamo inventato quest'anno, siamo arrivati ad una graduatoria a delle domande

alla possibilità di fare ricorsi al pagamento attraverso il bollettino, con una trasparenza alta, che può anche migliorare, ma alta trasparenza. Con un evento che è stato vissuto con grande soddisfazione dagli operatori del commercio...economici, diciamo del turismo, diciamolo più chiaramente...parlo di ristoratori di bar di coloro che, chiaramente hanno avuto un esito positivo dalla grande affluenza che c'è stata, è chiaro che una città che vive un evento come questo, sopporta qualche problema, ma anche durante il carnevale di Venezia i veneziani sicuramente sono pieni forse anche oltre il limite accettabile, però accettano questo loro evento perché sanno che il carnevale di Venezia è un evento a livello internazionale. Io vi ricordo soltanto una cosa, che Ladispoli è stata in una settimana per tre volte in programmi nazionali sulla Rai, per tre volte dalla cultura del carciofo al giorno della festa, per tre volte i programmi nazionali della Rai hanno parlato di Ladispoli. Allora, ripeto, tutto si può migliorare però, visto che ci abbiamo faticato in tanti e hanno faticato in tanti, non diamo a chi ci sta ascoltando l'idea che stiamo parlando di una festicciola che ha soltanto lati negativi. Miglioriamola però facciamola crescere. Ripeto è un evento importante per la città e per l'economia della città e per l'immagine della città. Io penso che tutti quanti siamo consapevoli di questa cosa. Io, Presidente chiedo di passare agli Ordini del Giorno perché sono passate due ore e dieci minuti di interrogazioni.

Presidente: Grazie Sindaco, infatti era mia intenzione passare all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale perché, fermo restando le mozioni e le interrogazioni che sono una parte importantissima dei lavori del Consiglio Comunale però, noi dobbiamo fare dell'amministrazione attiva quindi è importante che andiamo avanti speditamente con i nostri lavori. Prego.

Sindaco: Visto anche l'orario e viste una serie di considerazioni, proporrei di fare i punti 4 e 5 questa sera, sono quelli che riguardano la biblioteca e poi di andare avanti al prossimo Consiglio Comunale.

Presidente: Ci sono interventi su questa richiesta del Sindaco? Nessun intervento

OGGETTO: Sistema bibliotecario Ceretano Sabatino approvazione nuovo schema di convenzione

Presidente: quindi possiamo...possiamo passare a questo...allora, sistema bibliotecario Ceretano Sabatino approvazione nuovo schema di convenzione, illustra l'Assessore Ciarlantini.

Ass. Ciarlantini: Si buona sera, grazie. E' semplicemente la convenzione che dobbiamo rinnovare del sistema Ceretano Sabatino. Sappiamo tutti che esiste questo servizio, che è un insieme di Comuni che si sono associati nel 96 e funziona molto bene. Diciamo che da lustro anche alla nostra biblioteca, quindi è una nuova convenzione che va fatta con scadenza di dieci anni. E' stata chiaramente vista dalle biblioteche di tutto il sistema e c'è l'hanno proposta, quindi tutti i Consigli Comunali delle biblioteche aderenti al sistema voteranno questa convenzione nuova. Sono state migliorate alcune cose proprio in virtù del fatto che in questi dieci anni, sicuramente molte cose sono cambiate anche per quanto riguarda le utenze della biblioteca. Questo è quanto.

Presidente: Grazie Assessore, ci stanno interventi...consigliere Garau, prego.

Cons. Garau: Si. Approfitto per fare la dichiarazione di voto a favore della delibera e fare un apprezzamento a tutto il sistema per il lustro che da alla nostra biblioteca ma a tutto il sistema, al servizio che da agli utenti, grazie.

Presidente: Grazie a Lei, se non ci stanno altri interventi? Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Una domanda all'Assessore Ciarlantini. In che cosa differisce il nuovo regolamento rispetto a quello precedente?

Presidente: Grazie consigliere. Prego Assessore.

Ass. Ciarlantini: Assessore questo non è il regolamento, il regolamento lo vediamo dopo, questa è la convenzione. Diciamo che è stata vista, a maggio dell'anno scorso, da tutti i bibliotecari, hanno aggiunto un po di cose ma cose minime, nel senso...incontrarci di nuovo avere...costituire, che posso dire...iniziative insieme un pochino più importanti riguardanti anche l'ambiente oltre ai libri e basta, quindi di fare degli incontri...infatti poi se ne verificherà proprio uno, appunto, il 25 di questo mese nella nostra biblioteca che parlerà delle erbe buone...diciamo che...cercare di crescere insieme, unire ancora di più le forze di tutte queste biblioteche per poter...valorizzare ancora di più questo sistema. Diciamo che non è stato cambiato molto, si è cercato quanto meno di collaborare un pochino di più, di creare una sorta di collaborazione un pochino più importante.

Presidente: Grazie Assessore. Se non ho altri interventi, possiamo mettere il punto in votazione...allora consiglieri, il punto è il numero 4 Sistema bibliotecario Ceretano Sabatino approvazione nuovo schema di convenzione. Chi è favorevole alzi la mano...chi è contrario...chi si astiene...il punto è approvato.

OGGETTO: Esame ed approvazione regolamento biblioteca comunale

Presidente: Passiamo al punto 5 Esame ed approvazione regolamento biblioteca comunale. Relaziona sempre l'Assessore Ciarlantini.

Ass. Ciarlantini: Sì, grazie Presidente. Questo invece è il regolamento, consigliere Moretti. Qui sono state fatte delle piccole variazioni rispetto a quello che già c'era. Innanzi tutto perché è stata aperta la stanza sopra della biblioteca destinata essenzialmente agli studenti universitari, quindi ci sono soltanto libri per prepararsi all'esame di università. Quella stanza sopra che per tanto tempo è stata data alla Lunes, adesso l'abbiamo ripresa e l'abbiamo attrezzata in modo tale che gli studenti universitari possono comunque concentrarsi all'interno di quella stanza e quindi prepararsi per gli esami. Poi un'altra innovazione che c'è stata è quella del discorso internet. Questo sistema vorrebbe, in qualche modo, crescere anche dal punto di vista di internet, quindi quando sarà attivo questo servizio, si potranno scambiare i libri anche attraverso via telematica. Come innovazioni ci sono state queste, per il resto il regolamento è simile all'altro. Grazie.

Presidente: Grazie Assessore. Consigliere Penge.

Cons. Penge: Sì questa volta l'Assessore ha studiato bene, ci ha convinto. L'unica cosa, Assessore, lì c'era un famoso problema di una stanza chiusa utilizzata da non si sa chi bene. Ci auguriamo che quella stanza sia stata aperta per l'uso di tutti gli utenti della biblioteca e per quanto riguarda l'impianto dei computer noi siamo contenti che finalmente vengano messi degli apparecchi che l'utenza potrà utilizzare per massimo mezz'ora, mi sembra sul regolamento ci sia, quindi penso che questo punto può passare, pertanto il PdL è favorevole, grazie.

Presidente: Sì grazie consigliere, prego Assessore Ciarlantini.

Ass. Ciarlantini: Volevo sottolineare il fatto che la stanza di cui parlavo...la stanza di cui parlavo era appunto quella che il consigliere Penge dice che era chiusa. Io la prima cosa che ho detto...abbiamo liberato la stanza dove c'era prima la Lunes. Probabilmente frequenta poco, il consigliere Penge, la biblioteca e non sa bene dove è posizionata la stanza, grazie.

Presidente: Ci stanno altri interventi? Consigliere Penge...è finito il dialogo fuori microfono sì? Possiamo continuare con i lavori...consigliere Garau, prego.

Cons. Garau: Sì per la dichiarazione di voto, voto favorevole al deliberato e per fare i complimenti ai bibliotecari e all'Assessore perché insomma, cresce sempre di più la biblioteca, quindi vorrei ricordare che nel '97 la biblioteca era chiusa dentro a dei garage squallidi in via Milano e adesso abbiamo una delle migliori biblioteche del sistema, quindi un plauso all'Assessore e, finalmente da quello che capisco, hanno messo la linea telefonica quindi possiamo avere internet, quindi un altro servizio ai nostri utenti, grazie.

Presidente: Grazie consigliere, se non ho altri interventi possiamo mettere il punto in votazione...allora, stiamo votando il punto numero 5 Esame ed approvazione regolamento biblioteca comunale, chi è favorevole alzi la mano...all'unanimità. Non ci sono astenuti,

non ci sono contrari, il punto è approvato. Ci vediamo il giorno 19. Buenanotte a tutti.-----
